



COMUNE DI NAPOLI

COMUNE DI NAPOLI
Area Manutenzione
Servizio Tecnico Patrimonio

ORIGINALE

DETERMINAZIONE n. 46 del 23/12/19

Oggetto: Determinazione a contrattare, ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. 267/00 s.m.i. e dell'art.32 comma 2 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. Indizione di gara d'appalto, mediante procedura aperta, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa dei "Lavori di riqualificazione dei beni confiscati alla criminalità organizzata siti in vico VI Duchesca n. 12 e via Vittorio Emanuele III n. 13 per la realizzazione di un Centro per l'integrazione degli immigrati regolari e di un centro per l'accoglienza delle donne vittime di tratta", del valore complessivo di € 1.499.984,27, a valere su Fondi del Programma Operativo Nazionale Legalità 2014/2020 obiettivo "investimenti in favore della crescita e dell'occupazione", - ripartiti nei seguenti lotti:

1) Lavori di riqualificazione dei beni confiscati alla criminalità organizzata siti in vico VI Duchesca n. 12

IMPORTO LAVORI € 708.690,27 (compreso oneri di sicurezza da non assoggettare a ribasso pari a € 19.540,46, oneri di smaltimento rifiuti pari ad € 45.000,00, lavori in economia pari ad € 20.000,00 oltre IVA e somme a disposizione dell'A.C. (Compreso oneri tecnici, Imprevisti e contributo all'Autorità di Vigilanza), per un totale complessivo di € 997.229,27

CUP B61G18000320001

CIG 81198231 EA

2) Lavori di riqualificazione dei beni confiscati alla criminalità organizzata siti in via Vittorio Emanuele III, 13

IMPORTO LAVORI € 289.983,69 (compreso oneri di sicurezza da non assoggettare a ribasso pari a € 14.983,69, oneri di smaltimento rifiuti pari ad € 30.000,00, lavori in economia pari ad € 15.000,00 oltre IVA e somme a disposizione dell'A.C. (Compreso oneri tecnici, Imprevisti e contributo all'Autorità di Vigilanza), per un totale complessivo di € 502.755,00

CUP B61G18000320001

CIG : 8119835 BCE

Progetto ammesso a finanziamento con Decreto della Autorità di Gestione - Ministero dell'Interno prot. 3829 del 12/06/2018 - Delibera di Giunta Comunale di presa d'atto n°484 del 18/10/2018

Pervenuta al Servizio Finanziario

24 DIC. 2019

in data

al n. **53/3063**

Registrata all'Indice generale

31 DIC. 2019

in data

al n. **2918**

Il Dirigente del Servizio Tecnico Patrimonio

Premesso

che in data 6 marzo 2017 la Regione Campania, l'Agenzia per la Coesione Territoriale, il Dipartimento per le Politiche di Coesione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, l'Agenzia Nazionale per l'Amministrazione e la Destinazione dei Beni Sequestrati e Confiscati alla Criminalità Organizzata (ANBSC) e il Ministero dell'Interno hanno siglato un Protocollo d'Intesa che prevede la realizzazione di azioni congiunte nell'ambito di un Accordo per il rafforzamento della legalità, sicurezza e coesione sociale in Campania (DGR n.73 del 14 febbraio 2017 – BURC n. 19 del 28 febbraio 2018);

che sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 79 del 30 ottobre 2017 è stato pubblicato il Decreto Dirigenziale n. 67 del 26/10/2017 della Direzione Generale 9 - Uff. del federalismo e dei sistemi territoriali e della sicurezza integrata – U.O.D. 6 Legalità e Sicurezza, con il quale la Regione Campania ha approvato l'Avviso pubblico per l'individuazione di interventi finalizzati al riuso e alla rifunzionalizzazione di beni confiscati alla criminalità organizzata nell'ambito dell'Accordo in materia di sicurezza, legalità e coesione sociale in Campania;

che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 7 del 11/01/2018 l'Amministrazione ha autorizzato la partecipazione al citato Avviso con il Progetto "Lavori di riqualificazione dei beni confiscati alla criminalità organizzata siti in Vico VI Duchesca n.12 e Via Vittorio Emanuele III n.13 per la realizzazione di un Centro per l'accoglienza e l'integrazione degli immigrati regolari e dei richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale, umanitaria e sussidiaria";

che all'Asse 3 del Programma Operativo Nazionale "Legalità 2014 – 2020" afferisce il progetto di cui trattasi - Azione 3.1.1 "Interventi di recupero funzionale e riuso di vecchi immobili in collegamento con attività di animazione sociale e partecipazione collettiva, inclusi interventi per il riuso e la rifunzionalizzazione dei beni confiscati alle mafie (Azione 9.6.6 dell'Accordo di partenariato)", con risorse disponibili trasferite sul PEG del Servizio P.R.M. Patrimonio Comunale;

che in data 14 maggio 2018 con nota prot. 3064, il Ministero dell'Interno ha comunicato che il Progetto di cui trattasi ha superato positivamente la fase istruttoria ed è stato ritenuto ammissibile al finanziamento a valere sulle risorse del PON Legalità con provvedimento prot. n. 3021 del 11/05/2018;

che, precisamente, trattasi di un co-finanziamento dell'Unione Europea, a valere su risorse del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e del Fondo Sociale Europeo (FSE);

che in data 12/06/2018, il Ministero dell'interno ha comunicato l'ammissione a finanziamento del progetto in parola trasmettendo il relativo Decreto della Autorità di Gestione prot. 3829 del 12/06/2018;

che con Disposizione Dirigenziale n. 10 del 25/05/2018 rep. 2927 il Dirigente del Servizio PRM Patrimonio Comunale ha conferito ai dipendenti interni gli incarichi nell'ambito delle procedure per l'affidamento e l'esecuzione dei lavori previsti dal progetto in parola;

che con DGC n°484 del 18/10/2018 "Preso d'atto dell'ammissione a finanziamento del progetto denominato "Lavori di riqualificazione dei beni confiscati alla criminalità organizzata siti in vico VI Duchesca n. 12 e via Vittorio Emanuele III n. 13 per la realizzazione di un Centro per l'accoglienza e l'integrazione degli immigrati regolari e dei richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale, umanitaria e sussidiaria", del valore complessivo di € 1.499.984,27, a valere su Fondi PON Legalità 2014/2020 - Asse 3 - Azione 3.1.1. Coi poteri del Consiglio ai sensi



dell'art 42 comma 4 del D. Lgs 267/00 – *Variazione del bilancio di previsione 208/2020 – annualità 2018 approvato con Deliberazione del C.C. n. 30 del 23/04/2018* iscrivendo nello stesso le specifiche voci di entrata e di correlata spesa" è stato demandato al servizio P.R.M. Patrimonio Comunale l'approvazione del progetto esecutivo e gli atti consequenziali;

che contestualmente è stato istituito il Capitolo 200115 della missione 12, programma 04, titolo 02, macroaggregato 02 (codice 12.04-2.02) del Bilancio di previsione 2018-2020, con l'importo di € 1499.984,27 sul pluriennale 2019-2020;

che, alla luce di quanto previsto dal D.L. n. 113/2018, convertito nella Legge n. 132 del 1/12/2018, si è reso necessario procedere ad un adeguamento del progetto alla normativa;

che, pertanto, dopo un'attenta disamina dell'elaborato progettuale, si è convenuto di rimodulare le sezioni originariamente dedicate a realizzare una struttura di accoglienza residenziale in via V. Emanuele III sostituendola con una struttura finalizzata ad offrire servizi di inclusione e promozione sociale per tutte le persone regolarmente presenti sul territorio comunale, sia italiane che straniere;

che con DGC n. 10 del 11/01/2019 è stata autorizzata la rimodulazione del Progetto per adeguamento alla normativa D.L. n.113/2018 convertito nella Legge n.132 del 01/12/2018", attraverso la approvazione del modello "MP7" fornito dal PON Legalità, che prevede la realizzazione, nella struttura di Via V. Emanuele III, della protezione di soggetti vulnerabili, quali donne vittime di violenza, minori non accompagnati e / o titolari di protezione internazionale, nonché spazi da destinare ad attività culturali finalizzati ad uno scambio proficuo in termini di conoscenza e reciproco arricchimento tra le diverse espressioni della più ampia comunità locale;

che, successivamente, sono stati svolti più incontri presso la Prefettura volti ad analizzare l'ipotesi di una seconda rimodulazione del progetto per renderlo maggiormente compatibile alla citata normativa;

che, alla luce dell'intesa raggiunta tra Prefettura, Comune di Napoli e PON Legalità, si è concordato di dedicare l'accoglienza presso la struttura di Via V. Emanuele soltanto alle donne vittime di tratta, essendo i fondi dell'Assè III del PON finalizzati alla gestione del fenomeno dell'immigrazione;

che con DGC n. 290 del 27/06/2019 1 è stata autorizzata la seconda rimodulazione del progetto per adeguamento alla normativa D.L. n.113/2018 convertito nella Legge n.132 del 01/12/2018 e successivo accordo inter-istituzionale, secondo i quadri economici che seguono :

QUADRO ECONOMICO			
"Progetto vico VI Duchesca"			
Descrizione			Importo
A)	IMPORTO TOTALE LAVORI (A1+A2+A3+A4)		€ 708.690,27
A1)	Lavori con esclusione degli oneri per la sicurezza (A-A2)		€ 624.149,81
A.2)	Oneri sicurezza non soggetti a ribasso		€ 19.540,46
A.3)	Oneri smaltimento rifiuti		€ 45.000,00
A.4)	Lavori in economia		€ 20.000,00
B)	SOMME A DISPOSIZIONE		€ 288.539,00
B1)	Accantonamento per imprevisti (10% sui lavori sottratti i lavori in economia)	10,0%	€ 48.869,03
B2)	Incentivi per Funzioni tecniche Art.113 comma 2 dlgs 50/16		€ 11.339,04
B3)	Contributo ANAC		€ 375,00

B4)	Spese per indagini analisi e collaudi		€	20.000,00
B6)	IVA (B6.1+B6.2+B6.3+B6.4)			€ 87.955,93
B6.1)	IVA Lavori	10,0%	€	64.369,03
B6.2)	IVA Accantonamento per imprevisti	10,0%	€	4.886,90
B6.3)	IVA Oneri smaltimento rifiuti	22,0%	€	9.900,00
B6.4)	IVA Lavori in Economia	22,0%	€	4.400,00
B6.5)	IVA per indagini spese e collaudi	22,0%	€	4.400,00
B7)	somme per arredi compensive di IVA		€	120.000,00
TOTALE IMPORTO DI PROGETTO (A+B)				€ 997.229,27

QUADRO ECONOMICO			
"Progetto via Vittorio Emanuele III"			
Descrizione			Importo
A)	IMPORTO TOTALE LAVORI (A1+A2+A3+A4)		€ 289.983,69
A1)	Lavori con esclusione degli oneri per la sicurezza (A-A2)		€ 230.000,00
A.2)	Oneri sicurezza non soggetti a ribasso		€ 14.983,69
A.3)	Oneri smaltimento rifiuti		€ 30.000,00
A.4)	Lavori in economia		€ 15.000,00
B)	SOMME A DISPOSIZIONE		€ 212.771,31
B1)	Accantonamento per imprevisti (10% sui lavori sottratti lavori in economia)		10,0% € 12.498,37
B2)	Incentivi per Funzioni tecniche Art.113 comma 2 dlgs 50/16		€ 4.639,74
B3)	Contributo ANAC		€ 225,00
B4)	Spese per indagini analisi e collaudi		€ 8.000,00
B6)	IVA (B6.1+B6.2+B6.3+B6.4)		€ 37.408,21
B6.1)	IVA Lavori	10,0%	€ 24.498,37
B6.2)	IVA Accantonamento per imprevisti	10,0%	€ 1.249,84
B6.3)	IVA Oneri smaltimento rifiuti	22,0%	€ 6.600,00
B6.4)	IVA Lavori in Economia	22,0%	€ 3.300,00
B6.5)	IVA per indagini spese e collaudi	22,0%	€ 1.760,00
B7)	somme per arredi compensive di IVA		€ 150.000,00
TOTALE IMPORTO DI PROGETTO (A+B)			€ 502.755,00

che con la DGC di cui al punto precedente è stata autorizzata la modifica del titolo del Progetto nel modo seguente: "Lavori di riqualificazione dei beni confiscati alla criminalità organizzata siti in vico VI Duchesca n. 12 e via Vittorio Emanuele III n. 13 per la realizzazione di un Centro per l'integrazione degli immigrati regolari e di un centro per l'accoglienza delle donne vittime di tratta".

Visti

l'art. 32, comma 2, del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 s.m.i., il quale dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Part. 192 del D. Lgs. 267/2000 s.m.i., il quale dispone che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione a contrarre, indicante:

- a. il fine che con il contratto si intende perseguire;
- b. l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;

le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

gli artt. 107 e 183 del D. Lgs n° 267/2000 s.m.i.

il D. Lgs 50/2016 e s.m.i;

la Delibera di G.C. n° 499/2015 che istituisce l'elenco degli operatori economici telematico;

le linee guida per l'Istituzione e tenuta degli elenchi di operatori economici approvato con la Disposizione dirigenziale del Servizio Autonomo CUAG n°5 del 08/11/2016.

Considerato

che l'appalto in questione ricade tra quelli di cui all'art. 60 del D.Lgs 50/2016 e smi;

che il Comune di Napoli si è dotato di Elenchi telematici di Operatori Economici idonei per l'affidamento di lavori, servizi e forniture dai quali attingere secondo le modalità indicate nel relativo Disciplinare denominato "Linee guida per l' istituzione e tenuta degli elenchi di operatori economici" e che con la nota PG/2017/71071 del 27/01/2017 è stata comunicata l'entrata in esercizio della procedura telematica per la gestione di tutte le procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture;

che ai sensi della citata normativa, si intende procedere all'indizione di una procedura aperta gestita interamente con procedura telematica per l'affidamento dei "dei Lavori di riqualificazione dei beni confiscati alla criminalità organizzata siti in vico VI Duchesca n. 12 e via Vittorio Emanuele III n. 13 per la realizzazione di un Centro per l'accoglienza e l'integrazione degli immigrati regolari e dei richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale, umanitaria e sussidiaria", del valore complessivo di € 1.499.984,27, a valere su Fondi PON Legalità 2014/2020 – ripartiti in due lotti;

che il contraente sarà scelto in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 comma 2 del D. Lgs. 50/2016 smi;

che si procederà comunque a valutare la congruità delle offerte in applicazione dell'art. 97 comma 3 del D. Lgs. 50/2016 e smi ed osservando la procedura nello stesso indicata;

che si utilizzerà la procedura AVCPASS ai sensi dell'art. 81 del D. Lgs. 50/2016 e smi per l'acquisizione dei documenti a comprova del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario.

Rilevato

che i prezzi applicati sono quelli desunti dal Prezzario Regione Campania dei lavori pubblici anno 2018 adottato con Delibera della Giunta Regionale n. 824 del 28 dicembre 2017;

che per la presente procedura sono stati acquisiti sia il CUP: B61G18000320001, sia il CIG: Lotto 1 81198231EA – Lotto 2 8119835 BCE

che con nota PG/2019/1013838 del 16/12/2019, lo scrivente servizio ha richiesto il parere sulla procedura in oggetto al servizio CUAG;

che con il Verbale di Validazione del 11.01.2018 è stata accertata la coerenza degli atti progettuali e la loro completezza.

Lette

le note PG/2018/787762 del 11/09/2018 e PG/2018/818272 del 24/09/2018 della Direzione Generale e della Direzione Centrale dei Servizi Finanziari con le quali è stato comunicato l'avvio della procedura di blocco della spesa, di cui all'ultimo periodo dell'art.148 bis comma 3 del D.lgs. 267/2000 e s.m.i. per effetto della deliberazione della Corte dei Conti sezione regionale di controllo per la Campania n.107/2018, nella quale si chiede ai dirigenti [...] *in attuazione di quanto disposto dalla pronuncia richiamata in oggetto, a partire dal 10 settembre 2018, possono essere prenotate e/o impegnate, ai sensi di quanto stabilito dall'articolo 163 comma 2 del TUEL, solo le spese che rientrano in una delle seguenti fattispecie :*

- Obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi;
- Oneri tassativamente regolati dalla legge;
- Spese necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali gravi e certi all'ente

Il Dirigente che dispone la prenotazione e/o l'impegno dovrà sempre integrare la motivazione delle relative determinazioni con la attestazione della ricorrenza di una delle fattispecie su elencato[...]

Rilevato

che relativamente al presente atto, trattasi di progetto interamente finanziato a valere sul PON Legalità 2014/2020 - Asse 3 - Azione 3.1.1;

che il presente appalto e' soggetto al Codice di comportamento dei dipendenti del comune di Napoli adottato in applicazione del decreto del Presidente della Repubblica n. 62/2013 e, pertanto, l'inosservanza, per effetto dell'art. 2, comma 3, di detto codice, determina l'applicazione, di penalità economiche commisurate al danno, anche di immagine, arrecato all'ente e la risoluzione automatica del contratto nella misura variabile dal 0,5% al 5% dell'ammontare contrattuale;

Precisato

che con l'esecuzione del contratto si intendono realizzare i Lavori di riqualificazione dei beni confiscati alla criminalità organizzata siti in vico VI Duchesca n. 12 e via Vittorio Emanuele III n. 13 per la realizzazione di un Centro per l'accoglienza e l'integrazione degli immigrati regolari e dei richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale, umanitaria e sussidiaria", del valore complessivo di € 1.499.984,27;

che il contratto dovrà essere stipulato con forma pubblica amministrativa (D.G.C. n. 146/2016 – “Linee Guida per la stipula dei contratti pubblici e degli accordi con altre pubbliche amministrazioni”);

che l'oggetto del contratto è il seguente: “Lavori di riqualificazione dei beni confiscati alla criminalità organizzata siti in vico VI Duchesca n. 12 e via Vittorio Emanuele III n. 13 per la realizzazione di un Centro per l'accoglienza e l'integrazione degli immigrati regolari e dei richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale, umanitaria e sussidiaria”;

che il contraente sarà scelto in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 comma 2 del D. Lgs. 50/2016 e smi;

che le clausole negoziali essenziali sono contenute nel capitolato speciale d'appalto;

che, ai sensi della Legge n. 136/2010 “Piano straordinario contro le mafie” come modificato dal Decreto legge n. 287/2010, nei contratti relativi ai lavori, servizi e forniture, saranno previste le clausole di seguito elencate:

- clausola che esclude la possibilità di cessione dei crediti derivanti da contratti affidati nell'ambito dei progetti ammessi al finanziamento del PON Legalità;
- clausola che prevede, a pena di nullità assoluta del contratto, che l'appaltatore deve assumersi gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla predetta Legge;
- clausola risolutiva espressa da attivarsi in tutti i casi in cui le transazioni sono state eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane S.p.a., ovvero di altri strumenti che consentono la piena tracciabilità delle operazioni;
- clausola con la quale l'appaltatore, in caso di subappalto si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante e alla Prefettura competente della notizia di inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria;
- clausola, nell'ipotesi in cui l'appaltatore sia un RTI, la mandataria si impegna a rispettare nei pagamenti effettuati verso le mandanti le clausole di tracciabilità che saranno inserite anche nel contratto di mandato.

Rilevato

che l'adozione del presente atto non comporta profili di conflitti di interesse ai sensi dell'art.6 bis legge 241/90 e degli artt. 6 e 7 del del DPR 62/2013 e del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli vigente.

Dato atto

che ai sensi dell'art. 147 bis comma 1 del D. Lgs.267/2000 e dell'art. 13 comma 1 lettera b) del Regolamento del sistema dei controlli interni è stato svolto il controllo preventivo sulla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e contabile.

D E T E R M I N A

Per i motivi esposti in narrativa:

Indire la gara per l'appalto in due lotti relativa all'esecuzione dei “: “Lavori di riqualificazione dei beni confiscati alla criminalità organizzata siti in vico VI Duchesca n. 12 e via Vittorio Emanuele III n. 13 per la realizzazione di un Centro per l'accoglienza e l'integrazione degli immigrati regolari e dei richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale, umanitaria e sussidiaria”, mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 50/2016 gestita interamente con procedura telematica ai sensi di quanto stabilito con Le linee guida per l'Istituzione e tenuta degli elenchi di operatori economici approvate con la Disposizione dirigenziale del Servizio Autonomo CUAG n°5 del 08/11/2016, per un importo pari a :

- €.708.690,27 (compreso oneri di sicurezza da non assoggettare a ribasso pari a € 19.540,46, oneri di smaltimento rifiuti pari ad € 45.000,00, lavori in economia pari ad € 20.000,00 oltre IVA e somme a disposizione dell'A.C. (Compreso oneri tecnici, Imprevisti e contributo all'Autorità di Vigilanza), per un totale complessivo di € 997.229,27;
- €.289.983,69 (compreso oneri di sicurezza da non assoggettare a ribasso pari a € 14.983,69, oneri di smaltimento rifiuti pari ad € 30.000,00, lavori in economia pari ad € 15.000,00 oltre IVA e somme a disposizione dell'A.C. (Compreso oneri tecnici, Imprevisti e contributo all'Autorità di Vigilanza), per un totale complessivo di € 502.755,00;

Stabilire che la migliore offerta sarà individuata, ai sensi dell'art. 95 comma 2 del D. Lgs 50/2016 s.m.i., con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa e che la congruità delle offerte sarà determinata in applicazione dell'art. 97 comma 3 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., osservando la procedura nello stesso indicata;

Stabilire che l'aggiudicazione avrà luogo anche nel caso in cui fosse presentata una sola offerta valida, riservandosi comunque la possibilità di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art.95 comma 12 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i. qualora l'offerta non risulti idonea e conveniente rispetto all'oggetto del contratto.

Accertare sul capitolo cap. di entrata 400115 la somma di € 200.000,00 per l'anno 2019 ed € 1.299.984,27 per l'anno 2020, cod. di bilancio 4.02.01.01.001; **ACC. 9351/19 - ES. 2019/2020**

Prenotare la spesa complessiva pari ad € 1.499,984,27, determinata secondo i seguenti quadri economici:

LOTTO 1 - Lavori di riqualificazione dei beni confiscati alla criminalità organizzata siti in vico VI Duchesca n. 12

QUADRO ECONOMICO			
"Progetto vico VI Duchesca"			
Descrizione			Importo
A)	IMPORTO TOTALE LAVORI (A1+A2+A3+A4)		€ 708.690,27
A1)	Lavori con esclusione degli oneri per la sicurezza (A-A2)		€ 624.149,81
A.2)	Oneri sicurezza non soggetti a ribasso		€ 19.540,46
A.3)	<i>Oneri smaltimento rifiuti</i>		€ 45.000,00
A.4)	Lavori in economia		€ 20.000,00
B)	SOMME A DISPOSIZIONE		€ 288.539,00
B1)	<i>Accantonamento per imprevisti (10% sui lavori sottratti i lavori in economia)</i>		10,0% € 48.869,03
B2)	<i>Incentivi per Funzioni tecniche Art.113 comma 2 dlgs 50/16</i>		€ 11.339,04
B3)	<i>Contributo ANAC</i>		€ 375,00
B4)	<i>Spese per indagini analisi e collaudi</i>		€ 20.000,00
B6)	<i>IVA (B6.1+B6.2+B6.3+B6.4)</i>		€ 87.955,93
B6.1)	<i>IVA Lavori</i>	10,0%	€ 64.369,03
B6.2)	<i>IVA Accantonamento per imprevisti</i>	10,0%	€ 4.886,90
B6.3)	<i>IVA Oneri smaltimento rifiuti</i>	22,0%	€ 9.900,00
B6.4)	<i>IVA Lavori in Economia</i>	22,0%	€ 4.400,00
B6.5)	<i>IVA per indagini spese e collaudi</i>	22,0%	€ 4.400,00
B7)	<i>somme per arredi comprensive di IVA</i>		€ 120.000,00
TOTALE IMPORTO DI PROGETTO (A+B)			€ 997.229,27

LOTTO 2 - Lavori di riqualificazione dei beni confiscati alla criminalità organizzata siti in Via Vittorio Emanuele III, 13

QUADRO ECONOMICO		
"Progetto via Vittorio Emanuele III"		
Descrizione		Importo
A)	IMPORTO TOTALE LAVORI (A1+A2+A3+A4)	
A1)	Lavori con esclusione degli oneri per la sicurezza (A-A2)	
A.2)	Oneri sicurezza non soggetti a ribasso	
		€ 289.983,69
		€ 230.000,00
		€ 14.983,69

A.3)	Oneri smaltimento rifiuti		€	30.000,00
A.4)	Lavori in economia		€	15.000,00
B) SOMME A DISPOSIZIONE				€ 212.771,31
B1)	Accantonamento per imprevisti (10% sui lavori sottratti lavori in economia)	10,0%	€	12.498,37
B2)	Incentivi per Funzioni tecniche Art.113 comma 2 dlgs 50/16		€	4.639,74
B3)	Contributo ANAC		€	225,00
B4)	Spese per indagini analisi e collaudi		€	8.000,00
B6)	IVA (B6.1+B6.2+B6.3+B6.4)			€ 37.408,21
B6.1)	IVA Lavori	10,0%	€	24.498,37
B6.2)	IVA Accantonamento per imprevisti	10,0%	€	1.249,84
B6.3)	IVA Oneri smaltimento rifiuti	22,0%	€	6.600,00
B6.4)	IVA Lavori in Economia	22,0%	€	3.300,00
B6.5)	IVA per indagini spese e collaudi	22,0%	€	1.760,00
B7)	somme per arredi comprensive di IVA		€	150.000,00
TOTALE IMPORTO DI PROGETTO (A+B)				€ 502.755,00

con copertura finanziaria sul Capitolo 200115 della missione 12, programma 04, titolo 02, macroaggregato 02 (codice 12.04-2.02) del Bilancio di previsione 2019-2021 di cui, per l'importo pari ad € 200.000,00 per l'e.f. 2019 ed € 1.299.984,27 per l'e.f. 2020;

Dare atto dell'accertamento preventivo di cui all'art.183 c.8 del D. Lgs. 267/2000 sulla disponibilità di cassa riferita al capitolo mediante consultazione del sistema di contabilità finanziaria è avvenuta attraverso la consultazione dello strumento informatico Halley, da cui risulta alla data del presente atto come da stampa allegata la copertura finanziaria sul pluriennale 2019-2020;

Demandare all'Area CUAG – servizio gare lavori, gli adempimenti consequenziali all'adozione del presente atto;

Dare atto che il dirigente del servizio del provvederà a redigere il contratto dei lavori nella forma pubblica amministrativa ai sensi della delibera di G.C. n°146/2016 recante le modalità e le procedure per la stipulazione dei contratti.

9 Si allegano quale parte integrante del presente atto i seguenti documenti, composti, complessivamente, da n. 34 pagine, progressivamente numerate e siglate:

- Bando di gara
- Disciplinare
- Decreto Finanziamento

IL DIRIGENTE
 Servizio Tecnico Patrimonio
 Ing. Francesco Cuccari

Progr. 13825/19

Determina n°6 del 23-12-19

Letto l'art 183, comma 7, D.Lgs. 267/2000 s.m.i., comma così sostituito dall'art.74, comma 1, n°28) lett. e,) del D.Lgs. 118/2011, aggiunto all'art.1, comma 1, lett. Aa), D.lgs. 10 agosto 2014, n°126, vista la regolarità contabile si attesta la copertura finanziaria della spesa sul seguente macroaggregato

- Capitolo 200115 della missione 12, programma 04, titolo 02, macroaggregato 02 (codice 12.04-2.02)

BIL. 2019/2021 - VINC. 582/19 - ES. 2019/2020

21. 12. 19
CH

Napoli, _____

IL RAGIONIERE GENERALE

segue Determina n°..... del.....

Indice gen. n°..... del.....

DIPARTIMENTO SEGRETERIA GENERALE
SERVIZIO SEGRETERIA DELLA GIUNTA COMUNALE

La presente determinazione è stata affissa all'Albo Pretorio ai sensi dell'art. 10, comma 1, del D.L.vo 267/2000 smi.

Dal al




Determinazione n° 2918 del 31-12-2019

DIPARTIMENTO SEGRETERIA GENERALE
Segreteria della Giunta Comunale

La presente determinazione è stata affissa all'Albo Pretorio, ai sensi dell'art.10.comma 1.
D.Lgs. n. 267/2000 il 19-02-2020

Il Funzionario Responsabile



ALLEGATI COSTITUENTI PARTE
INTEGRANTE DALLA
DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
N. 2918.....DEL 31-12-2019..



COMUNE DI NAPOLI

DISCIPLINARE DI GARA

Procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del d.lgs. n. 50/2016 per l'affidamento dei "Lavori di riqualificazione dei beni confiscati alla criminalità organizzata siti in vico VI Duchesca n. 12 e via Vittorio Emanuele III n. 13 per la realizzazione di un Centro per l'integrazione degli immigrati regolari e di un centro per l'accoglienza delle donne vittime di tratta", del valore complessivo di € 1.499.984,27, a valere su Fondi del Programma Operativo Nazionale "Legalità 2014 – 2020" - Asse 3 - Azione 3.1.1

DISCIPLINARE DI GARA

Indice

<u>Premesse</u>	3
<u>1. Oggetto, importo e durata dell'appalto</u>	3
<u>2. Prestazioni oggetto dell'appalto:</u>	5
<u>3. Presa visione della documentazione di gara e chiarimenti e sopralluogo</u>	6
<u>4. Soggetti ammessi alla gara</u>	6
<u>5. Condizioni di partecipazione</u>	7
<u>6. Modalità di presentazione della documentazione</u>	7
<u>7. Comunicazioni</u>	8
<u>8. Requisiti di idoneità professionale, capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa ai sensi dell'art. 83 comma 1 lett. a), b) e c) del Codice</u>	8
<u>9. Avvalimento</u>	9
<u>10. Comprova requisiti</u>	9
<u>11. Subappalto</u>	9
<u>12. Modalità di presentazione dell'offerta</u>	10
<u>13. Documentazione Amministrativa e suo contenuto</u>	10
<u>13.1 Istanza di partecipazione</u>	11
<u>13.2 DGUE, Documento di Gara Unico Europeo</u>	14
<u>13.3 Cauzione provvisoria</u>	15
<u>13.4 Contributo ANAC</u>	16
<u>13.5 Patto di Integrità</u>	16
<u>13.6 Attestato SOA</u>	16
<u>14. Offerta Tecnica</u>	16
<u>15. Offerta Economica</u>	19



COMUNE DI NAPOLI

DISCIPLINARE DI GARA

<u>16. Valutazione dell'offerta tecnica ed economica</u>	19
<u>17. Svolgimento della gara e proposta di aggiudicazione</u>	22
<u>18. Aggiudicazione</u>	23
<u>19. Informazioni complementari</u>	23
<u>19.1 Protocollo di Legalità</u>	23
<u>19.2 Tracciabilità dei flussi finanziari</u>	23
<u>19.3 Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli</u>	24
<u>19.4 Spese di pubblicità</u>	24
<u>19.5 Patto di Integrità</u>	24



DISCIPLINARE DI GARA

Premesse

Il presente disciplinare di gara costituisce parte integrante e sostanziale del bando e contiene le norme relative alla modalità di partecipazione alla procedura di gara di cui all'oggetto.

La documentazione di gara comprende:

- Bando di gara;
- Disciplinare di gara;
- Capitolato Speciale d'Appalto (descrittivo e prestazionale);
- Progetto esecutivo approvato con Deliberazione di G.C. n. 484 del 18/10/2018

L'appalto è interamente gestito con modalità telematica, ai sensi dell'art. 58 del D. Lgs. 50/2016. Pertanto, le offerte dovranno essere formulate dagli operatori economici e ricevute dalla stazione appaltante **esclusivamente per mezzo della Piattaforma digitale per la gestione dell'Elenco Fornitori e delle Gare Telematiche del Comune di Napoli**, accessibile all'indirizzo: <https://acquistitelematici.comune.napoli.it>.

A tal fine, gli operatori economici interessati dovranno, qualora non vi abbiano già provveduto, procedere alla registrazione on line sul Sistema per il rilascio della password che consentirà la partecipazione alle procedure di gara presenti sulla piattaforma telematica.

Al suddetto indirizzo sono disponibili un manuale di guida alla registrazione preliminare nonché un servizio di assistenza.

Si precisa

che il progetto dal titolo : "Lavori di riqualificazione dei beni confiscati alla criminalità organizzata siti in vico VI Duchesca n. 12 e via Vittorio Emanuele III n. 13 per la realizzazione di un Centro per l'integrazione degli immigrati regolari e di un Centro per l'accoglienza delle donne vittime di tratta" del valore complessivo di € 1.499.984,27 è stato ammesso a finanziamento a valere su Fondi del Programma Operativo Nazionale Legalità 2014/2020 – obiettivo "investimenti in favore della crescita e dell'occupazione", con Decreto della Autorità di Gestione - Ministero dell'Interno prot. 3829 del 12/06/2018 e Delibera di Giunta Comunale di presa d'atto n°484 del 18/10/2018

che trattasi di un co-finanziamento dell'Unione Europea, a valere su risorse del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e del Fondo Sociale Europeo (FSE);

che, ai sensi della Legge n. 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie" come modificato dal Decreto legge n. 287/2010, nei contratti relativi ai lavori, servizi e forniture, saranno previste le clausole di seguito elencate:



COMUNE DI NAPOLI

DISCIPLINARE DI GARA

- clausola che esclude la possibilità di cessione dei crediti derivanti da contratti affidati nell'ambito dei progetti ammessi al finanziamento del PON Legalità;
- clausola che prevede, a pena di nullità assoluta del contratto, che l'appaltatore deve assumersi gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla predetta Legge;
- clausola risolutiva espressa da attivarsi in tutti i casi in cui le transazioni sono state eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane S.p.a., ovvero di altri strumenti che consentono la piena tracciabilità delle operazioni;
- clausola con la quale l'appaltatore, in caso di subappalto si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante e alla Prefettura competente della notizia di inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria;
- clausola, nell'ipotesi in cui l'appaltatore sia un RTI, la mandataria si impegna a rispettare nei pagamenti effettuati verso le mandanti le clausole di tracciabilità che saranno inserite anche nel contratto di mandato.

1. Oggetto, importo e durata dell'appalto

Gara da espletarsi mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 3 lett. sss) e art. 60 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. (nel prosieguo Codice) e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per *“lavori di riqualificazione dei beni confiscati alla criminalità organizzata siti in vico VI Duchesca n. 12 e via Vittorio Emanuele III n. 13 per la realizzazione di un Centro per l'integrazione degli immigrati regolari e di un centro per l'accoglienza delle donne vittime di tratta”* in esecuzione della Delibera di Giunta Comunale 484 del 18/10/2018 e della Determinazione Dirigenziale del Servizio Tecnico Patrimonio n. del 2019.

Concordemente con quanto stabilito dall'art. 51 c. 1 del Codice l'appalto di cui alla presente procedura è stato articolato in **due lotti** :

- **Lotto 1 - Lavori di riqualificazione dei beni confiscati alla criminalità organizzata siti in vico VI Duchesca n. 12- rifunzionalizzazione dell'intera struttura;**
- **Lotto 2 - Lavori di riqualificazione dei beni confiscati alla criminalità organizzata siti in via Vittorio Emanuele III n. 13 rifunzionalizzazione dell'intera struttura;**

Ai sensi dell'art. 51 c.4 del D. Lgs. 50/2016 è possibile concorrere e aggiudicarsi uno o entrambi i lotti. Le offerte vanno presentate distintamente per ciascun lotto.

Ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. 50/2016, oggetto principale dell'affidamento di entrambi i lotti sono i **lavori**. Pertanto, (sia per il lotto 1 che per il lotto 2) nel caso si costituisca un raggruppamento temporaneo di tipo verticale il soggetto individuato come mandatario dovrà necessariamente eseguire i lavori nella categoria prevalente.

Codice di classificazione Europea CPV lavori (Lotti 1 e 2): 45454100-4 (lavori di ristrutturazione).

Lotto 1 : CUP B61G18000320001; CIG : 81198231 EA

Lotto 2 : CUP B61G18000320001; CIG : 8119835 BCE



DISCIPLINARE DI GARA

L'esecuzione dei lavori è fissata in giorni **270 (duecentosettanta)** naturali consecutivi per il **Lotto 1** e in giorni **180 (centottanta)** naturali consecutivi per il **Lotto 2**, entrambi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è l'ing. Valerio Esposito valerio.esposito@comune.napoli.it. L'appalto è cofinanziato con Fondi del Programma Operativo Nazionale "Legalità 2014 - 2020" (PON Legalità)

L'importo a base d'asta per il Lotto 1 (Vico VI Duchesca) è pari ad € 708.690,27 oltre € 19.540,46 per oneri di sicurezza, € 45.000,00 per oneri smaltimento rifiuti, entrambi non soggetti a ribasso e per € 20.000,00 per Lavori in Economia L'importo contrattuale, pertanto, risulta pari ad € 708.690,27 oltre € 288.539,00 per somme a disposizione della stazione appaltante, per un investimento complessivo pari ad € 997.229,27, come riportato nel seguente quadro economico:

QUADRO ECONOMICO			
"Progetto vico VI Duchesca"			
Descrizione			Importo
A)	IMPORTO TOTALE LAVORI (A1+A2+A3+A4)		€ 708.690,27
A1)	Lavori con esclusione degli oneri per la sicurezza (A-A2)		€ 624.149,81
A.2)	Oneri sicurezza non soggetti a ribasso		€ 19.540,46
A.3)	Oneri smaltimento rifiuti		€ 45.000,00
A.4)	Lavori in economia		€ 20.000,00
B)	SOMME A DISPOSIZIONE		€ 288.539,00
B1)	Accantonamento per imprevisti (10% sui lavori sottratti i lavori in economia)	10,0%	€ 48.869,03
B2)	Incentivi per Funzioni tecniche Art.113 comma 2 dlgs 50/16		€ 11.339,04
B3)	Contributo ANAC		€ 375,00
B4)	Spese per indagini analisi e collaudi		€ 20.000,00
B6)	IVA (B6.1+B6.2+B6.3+B6.4)		€ 87.955,93
B6.1)	IVA Lavori	10,0%	€ 64.369,03
B6.2)	IVA Accantonamento per imprevisti	10,0%	€ 4.886,90
B6.3)	IVA Oneri smaltimento rifiuti	22,0%	€ 9.900,00
B6.4)	IVA Lavori in Economia	22,0%	€ 4.400,00
B6.5)	IVA per indagini spese e collaudi	22,0%	€ 4.400,00
B7)	somme per arredi compensive di IVA		€ 120.000,00
TOTALE IMPORTO DI PROGETTO (A+B)			€ 997.229,27

L'importo a base d'asta per il Lotto 2 (Via Vittorio Emanuele III, 13) è pari ad € 230.000,00 oltre €



COMUNE DI NAPOLI

DISCIPLINARE DI GARA

14.983,69 per oneri di sicurezza, € 30.000,00 per oneri smaltimento rifiuti, entrambi non soggetti a ribasso e per € 15.000,00 per Lavori in Economia. L'importo contrattuale, pertanto, risulta pari ad € 289.983,69 oltre € 212.771,31 per somme a disposizione della stazione appaltante, per un investimento complessivo pari ad € 502.755,00 come riportato nel seguente quadro economico:

QUADRO ECONOMICO			
"Progetto via Vittorio Emanuele III"			
Descrizione			Importo
A)	IMPORTO TOTALE LAVORI (A1+A2+A3+A4)		€ 289.983,69
A1)	Lavori con esclusione degli oneri per la sicurezza (A-A2)		€ 230.000,00
A.2)	Oneri sicurezza non soggetti a ribasso		€ 14.983,69
A.3)	<i>Oneri smaltimento rifiuti</i>		€ 30.000,00
A.4)	<i>Lavori in economia</i>		€ 15.000,00
B)	SOMME A DISPOSIZIONE		€ 212.771,31
B1)	<i>Accantonamento per imprevisti (10% sui lavori sottratti lavori in economia</i>	<i>10,0%</i>	€ 12.498,37
B2)	<i>Incentivi per Funzioni tecniche Art.113 comma 2 dlgs 50/16</i>		€ 4.639,74
B3)	<i>Contributo ANAC</i>		€ 225,00
B4)	<i>Spese per indagini analisi e collaudi</i>		€ 8.000,00
B6)	<i>IVA (B6.1+B6.2+B6.3+B6.4)</i>		<i>€ 37.408,21</i>
B6.1)	<i>IVA Lavori</i>	<i>10,0%</i>	€ 24.498,37
B6.2)	<i>IVA Accantonamento per imprevisti</i>	<i>10,0%</i>	€ 1.249,84
B6.3)	<i>IVA Oneri smaltimento rifiuti</i>	<i>22,0%</i>	€ 6.600,00
B6.4)	<i>IVA Lavori in Economia</i>	<i>22,0%</i>	€ 3.300,00
B6.5)	<i>IVA per indagini spese e collaudi</i>	<i>22,0%</i>	€ 1.760,00
B7)	<i>somme per arredi compensive di IVA</i>		€ 150.000,00
TOTALE IMPORTO DI PROGETTO (A+B)			€ 502.755,00

2. Prestazioni oggetto dell'appalto:

Ai sensi dell'articolo 3 comma oo-bis oo-ter del Regolamento approvato con Dlgs 50/2016 e smi i lavori sono classificati nella categoria prevalente di opere generali e nella categoria scorporabile come indicato nelle tabelle "A" di seguito riportate:



DISCIPLINARE DI GARA

CATEGORIA PREVALENTE E CATEGORIE SCORPORABILI DEI LAVORI – LOTTO 1					
	Categoria ex allegato A D.P.R. n.207 del 2010		Importo (compresi oneri sicurezza)	% sui lavori	Incidenza manodopera %
1	Prevalente	OG1 cl. II	€ 482.517,31	77,31	37,12%
2	Scorporabile	OG11 cl. I	€ 141.632,50	22,69	

CATEGORIA PREVALENTE E CATEGORIE SCORPORABILI DEI LAVORI – LOTTO 2					
	Categoria ex allegato A D.P.R. n.207 del 2010		Importo (compresi oneri sicurezza)	% sui lavori	Incidenza manodopera %
1	Prevalente	OG1 cl. I	€ 230.000,00	100,00	32,89%

Le parti di lavoro appartenenti alla categoria prevalente sono subappaltabili nei limiti stabiliti dall'articolo 105 comma 2 della D. Lgs. 50/2016.

Le parti di lavoro appartenenti alla categoria diversa da quella prevalente indicate nella tabella "A" sono scorporabili e, a scelta dell'impresa subappaltabili, alle condizioni di legge e del capitolato, fatti salvi i limiti, i divieti e le prescrizioni di cui all'articolo 105 commi 2 e 5 del D. Lgs. 50/2016 e dell'art. 1 comma 2 del D.M. 248/2016.

SCADENZA OFFERTE: le offerte vanno presentate, distintamente per ciascun lotto nelle seguenti date:

1° lotto rifunzionalizzazione del - entro e non oltre le ore **12:00 del**

2° lotto rifunzionalizzazione del - entro le ore **12.00 del**

SEDUTA DI GARA: alle ore **10,00** del giorno (1° lotto) e alle ore **10,00** del giorno (2° lotto)

3. Presa visione della documentazione di gara e chiarimenti e sopralluogo

Tutta la documentazione di gara è visionabile oltre che sul sito istituzionale dell'Ente (www.comune.napoli.it/bandi nella sezione "Avvisi, Bandi e inviti"), sulla piattaforma digitale delle gare telematiche del Comune di Napoli (<https://napoli.acquistitelematici.it>), dove è possibile consultare i dettagli delle gare pubblicate e scaricare la relativa documentazione di gara anche senza




DISCIPLINARE DI GARA

effettuare la registrazione e/o Login.

I chiarimenti in ordine alla presente procedura, potranno essere formulati attraverso la piattaforma, dopo aver effettuato il Login con la password rilasciata dal sistema ed aver avviato la procedura di partecipazione alla presente gara. Sarà possibile formulare quesiti **entro e non oltre 10 giorni** antecedenti il termine per la presentazione delle offerte, di cui al bando di gara e comunque non oltre *il termine ultimo per la presentazione di quesiti* indicato nei *dettagli* gara.

N.B. I concorrenti, anche dopo aver perfezionato la procedura di partecipazione, devono periodicamente consultare i dettagli della gara (sulla piattaforma digitale) a cui si sta partecipando, al fine di apprendere tempestivamente le eventuali rettifiche che potrebbero essere state apportate al bando anche successivamente alla sua pubblicazione.

I concorrenti dovranno concordare con il R.U.P. uno specifico appuntamento presso il sito in cui si svolgeranno i lavori per prendere visione dello stesso. In quest'ultimo caso dovranno far pervenire apposita richiesta all'indirizzo pec , non oltre **10 giorni** prima del termine fissato per la scadenza delle offerte.

4. Soggetti ammessi alla gara

Sono ammessi alla gara gli operatori economici in possesso dei requisiti prescritti dal successivo paragrafo 8.

In particolare:

-gli operatori economici con idoneità individuale di cui alle lett. a), b) e c) dell'art. 45 comma 2 del Codice;

-gli operatori economici con idoneità plurisoggettiva di cui alle lett. d), e), f) e g) del predetto articolo;

Ai consorzi stabili, di cui alle lett. b) e c), si applicano le disposizioni di cui all'art. 47 del Codice, e ai soggetti di cui alle lett. d), e), f) e g) si applicano le disposizioni di cui all'art. 48 del Codice.

Sono ammessi alla gara gli operatori economici con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi, nonché gli operatori economici di Paesi terzi firmatari degli accordi di cui all'art. 49 del Codice, alle condizioni di cui al presente disciplinare di gara.

5. Condizioni di partecipazione

- Non è ammessa la partecipazione alla gara dei concorrenti per i quali sussistano:

1. le cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 1, dalla lett. a) alla lett. g); comma 2; comma 3; comma 4; comma 5, dalla lett. a) alla lett. m), del Codice;
2. le cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 159/2011;
3. le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. 165/2001.

le suddette cause di esclusione sono oggetto di apposite dichiarazioni da fornire nel modello DUGE.

- Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list" di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4/05/1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21/11/2001, devono essere in possesso, a pena d'esclusione, dell'autorizzazione



DISCIPLINARE DI GARA

rilasciata ai sensi del D.M. 14/12/2010, del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi dell'art. 37 del D.L. 78/2010.

- Agli operatori economici concorrenti, ai sensi dell'art. 48 comma 7 – primo periodo - del Codice, è vietato partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale, qualora abbiano partecipato alla gara medesima in un raggruppamento o consorzio ordinario.
- Ai consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'art. 45 comma 2 lett. b) e c) del Codice, ai sensi dell'art. 48 comma 7 – secondo periodo - del Codice, è vietato partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara.

6. Modalità di presentazione della documentazione

Ai fini della partecipazione alla presente gara, i concorrenti devono prendere visione delle "Istruzioni per la partecipazione ad una procedura di gara telematica", allegate alla documentazione di gara, ed essere in possesso dei requisiti informatici ivi previsti.

Le istanze e le dichiarazioni richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara:

- a) sono rilasciate ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 e dell'art. 65 del D.Lgs. 82/2005 (o legislazione equivalente in caso di imprese estere);
- b) in caso siano sottoscritte da procuratori dei legali rappresentanti, deve essere allegata copia autentica della procura rilasciata dal notaio in formato elettronico ovvero scansione del documento cartaceo;
- c) **devono essere rese e sottoscritte digitalmente dai soggetti concorrenti**, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, aggregati in rete di imprese, appartenenti ad eventuali imprese ausiliarie, ognuno per quanto di propria competenza.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Le dichiarazioni, il DGUE ed i documenti possono essere oggetto di richiesta di chiarimenti da parte della stazione appaltante, ai sensi dell'art. 83 del Codice.

In particolare, ai sensi dell'art. 83 comma 9 del Codice, le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di seguito esposta: in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'articolo 85, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano resi, integrati o regolarizzati le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione il concorrente è escluso dalla gara. A titolo esemplificativo costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

7. Comunicazioni

Tutte le comunicazioni effettuate dalla stazione appaltante avvengono tramite il sistema telematico e si danno per eseguite con l'invio di apposito messaggio al/i concorrente/i destinatari. Dette comunicazioni saranno trasmesse all'indirizzo di posta elettronica certificata del concorrente.



COMUNE DI NAPOLI

DISCIPLINARE DI GARA

8. Requisiti di idoneità professionale, capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa ai sensi dell'art. 83 comma 1 lett. a), b) e c) del Codice

I concorrenti devono, a pena l'esclusione dalla gara, essere in possesso dei seguenti requisiti:

8.1 Requisiti di idoneità professionale - ex art. 83 comma 1 lett. a) del Codice:

Lavori (Lotti 1 e 2): iscrizione alla CCIAA della Provincia in cui ha sede o analogo registro dello Stato aderente all'UE in conformità a quanto previsto dall'art. 83 comma 3 del Codice per lavori analoghi a quelli di cui la presente affidamento.

8.2 Requisiti di capacità economica-finanziaria e tecnico-professionale - ex art. 83 comma 1 lett. b) e c) del Codice del Codice.

Lavori (Lotti 1 e 2): i concorrenti devono essere in possesso, ed **allegarne copia** recante dichiarazione di conformità all'originale ai sensi dell'art.19 del D.P.R. 445/2000, dell'attestazione di qualificazione in corso di validità, rilasciata da società organismo di **attestazione (SOA)** regolarmente autorizzata, per la/le categoria/e di lavori oggetto dell'appalto.

Detti requisiti devono essere in capo al soggetto o ai soggetti che effettueranno la relativa prestazione.

Indicazioni per i raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari.

Ai sensi dell'art. 48 c. 4 del D. Lgs 50/2016, nell'offerta devono essere specificate le categorie di lavori che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati. Ciascun soggetto dell'RTI dovrà possedere i necessari requisiti per i lavori che esegue.

Lavori (Lotti 1 e 2): nel caso di concorrenti riuniti in raggruppamento o consorzio ordinario, i requisiti di qualificazione devono essere posseduti nella misura di cui all'art.92, comma 2, del D.P.R.207/2010 qualora l'aggregazione sia di tipo orizzontale, ovvero nella misura di cui all'art. 92, comma 3, del D.P.R.207/2010 qualora sia di tipo verticale. Per i raggruppamenti temporanei di tipo verticale, i requisiti di cui all'art. 84 del D. Lgs. 50/2016, sempre che siano frazionabili, devono essere posseduti dal mandatario per i lavori della categoria prevalente e per il relativo importo; per i lavori scorporati ciascun mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo della categoria dei lavori che intende assumere e nella misura indicata per il concorrente singolo. I lavori riconducibili alla categoria prevalente ovvero alle categorie scorporate possono essere assunti anche da imprenditori riuniti in raggruppamento temporaneo di tipo orizzontale.

In caso di raggruppamento orizzontale, la mandataria deve comunque possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria; in caso di raggruppamento verticale, ciascuna impresa deve possedere i requisiti in relazione alla parte del servizio che dovrà eseguire, fermo restando quanto previsto all'art.48 comma 1 del Codice.

In caso di consorzi di cui all'art. 45 comma 2 lett. b) e c) del Codice, si applica quanto prescritto all'art. 47 del Codice.



DISCIPLINARE DI GARA

Ai sensi dell'art. 77, comma 1, del D.P.R. 207/2010, ai fini della partecipazione alla gara, nel caso in cui la scadenza triennale della SOA sia anteriore al termine perentorio di presentazione delle offerte e l'impresa abbia richiesto la verifica triennale o il rinnovo della SOA con domanda presentata prima della scadenza, si invita ad a presentare copia conforme del contratto di verifica/rinnovo all'interno del plico contenente la^a documentazione amministrativa.

9. Avvalimento

Ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs 50/2016 per la categoria **OG1** trova applicazione l'istituto dell'avvalimento di cui all'art. 89 del Codice.

10. Comprova requisiti

Ai sensi dell'art. 85 del Codice, la Stazione Appaltante prima di aggiudicare la gara, procede alla verifica dei requisiti speciali e generali dichiarati dal concorrente primo classificato.

La Stazione Appaltante ha comunque la facoltà di procedere, durante l'espletamento della gara, ad una verifica a campione dei requisiti dichiarati.

Per la presente procedura di gara gestita interamente in modalità telematica, ai sensi dell'art. 9, comma 1bis, Delibera AVCP 111/2012 e successive modifiche (v. Delibera Anac n. 157/2016), in regime transitorio

11. Subappalto

Il concorrente deve indicare le parti della prestazione che intende subappaltare o concedere in cottimo in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice; in mancanza di tale indicazione il subappalto è vietato.

Si precisa, altresì, che la quota percentuale subappaltabile non può eccedere il limite massimo del 40% dell'importo contrattuale previsto per i lavori.

La stazione appaltante procederà al pagamento diretto del subappaltatore solo nelle ipotesi indicate dall'art.105, co.13, del d.lgs.50/2016. Nei restanti casi, i pagamenti saranno effettuati all'appaltatore che dovrà trasmettere alla stazione appaltante, entro venti giorni dagli stessi, copia delle fatture quietanzate, emesse dai subappaltatori.

12. Modalità di presentazione dell'offerta

Le ditte che intendano partecipare alla gara dovranno presentare domanda **per ogni singolo lotto**, accedere all'indirizzo: <https://acquistitelematici.comune.napoli.it> e provvedere alla registrazione (usufruendo del supporto tecnico ivi previsto) ovvero se, già registrati, effettuare il Login.

In caso di partecipazione di costituendo **RTI**, alla voce **In che forma desidera partecipare?** Selezionare, nell'anagrafica del concorrente, l'opzione **Raggruppamento temporaneo di imprese (ATI) o Professionisti (RTP)**, il software consentirà di inserire il nome del raggruppamento e dei componenti.

L'Azienda o il Professionista corrispondente all'utente che ha effettuato il login verrà considerato il capofila del raggruppamento. Cliccando su *Aggiungi un componente al raggruppamento*

DISCIPLINARE DI GARA

è possibile inserire i dati del/i componente/i.

Si precisa che l'operatore economico può ritirare la partecipazione fino al momento di avvio della seduta di gara.

Per ogni dubbio o chiarimento relativi alla procedura di partecipazione alla gara, gli operatori economici sono invitati a prendere visione dei manuali-guide disponibili sulla piattaforma.

N.B. L'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti non contenuti nella documentazione offerta economica, costituirà causa di esclusione. Verranno altresì escluse le offerte plurime, condizionate, alternative o espresse in aumento.

13. Documentazione Amministrativa e suo contenuto

A titolo esemplificativo, si indicano i documenti che il concorrente dovrà far pervenire alla stazione appaltante attraverso la piattaforma digitale:

- 1) Istanza di partecipazione alla gara con le dichiarazioni secondo le indicazioni al punto 13.1;
- 2) documento di gara unico europeo DGUE di cui al punto 13.2;
- 3) cauzione provvisoria e documentazione a corredo ai fini della eventuale riduzione di cui al punto 13.3;
- 4) documento attestante il versamento del contributo ANAC di cui al punto 13.4;
- 5) patto di integrità di cui al punto 13.5;
- 6) attestato SOA di cui al punto 13.6
- 7) eventuale documentazione relativa a procure, fallimento e concordato preventivo, atti relativi al R.T.I. o Consorzi, atti attinenti al subappalto ove richiesti, altri atti e documenti ritenuti necessari.

13.1 Istanza di partecipazione

La domanda di partecipazione dovrà contenere l'indicazione dell'oggetto della gara, **ovvero del lotto alla quale si riferisce**, firmata digitalmente dal legale rappresentante e inserita nell'apposito campo obbligatorio, **all'interno dello stesso documento, il concorrente, ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 e dell'art. 65 del D.Lgs. 82/2005 (ovvero per i concorrenti residenti all'estero secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, attesta:**

- a. di avere preso cognizione della natura dell'appalto, come descritto nel bando di gara, nel capitolato speciale e di accettarne, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni ivi contenute;
- b. di avere, direttamente o con delega a personale dipendente, esaminato tutti gli elaborati progettuali;
- c. di essersi recati sul luogo di esecuzione dei lavori;
- d. di avere preso conoscenza delle condizioni locali e della viabilità di accesso;
- e. di avere verificato le capacità e le disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate;
- f. di avere preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori;



COMUNE DI NAPOLI

DISCIPLINARE DI GARA

- g. di avere giudicato i lavori realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;
- h. di avere verificato la disponibilità della manodopera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché la disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto;
- i. di essere a conoscenza e di accettare, ai sensi dell'art. 52 della L.R. 3/2007, l'obbligo di attuare in favore dei propri dipendenti e/o collaboratori condizioni economiche e contrattuali non inferiori a quelle risultanti dal contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria, nonché di essere a conoscenza del vincolo per la stazione appaltante di subordinare l'aggiudicazione ed i pagamenti degli acconti e del saldo alla verifica del DURC; che il prezzo offerto tiene conto degli oneri previsti dall'osservanza delle norme per la sicurezza con particolare riferimento al D.Lgs. 81/08 e s.m.i;
- l.) di essere a conoscenza delle norme in materia antimafia di cui alla Legge 136/2010 e s.m.i., al D.L. 187/2010 e s.m.i. ed al D.Lgs. 159/2011 e s.m.i;
- Inoltre di essere a conoscenza e di accettare tutte le norme pattizie contenute nel "Protocollo di legalità" sottoscritto dal Comune di Napoli e dalla Prefettura di Napoli in data 1.8.07, pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura e del Comune di Napoli e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti, richiamando in particolare gli artt. 2 e 8 (vedasi successivo paragrafo 21 "Informazioni Complementari", ove vengono riportati per esteso);
- m. di non partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio e neppure in forma individuale, qualora si partecipi alla stessa in forma associata;
- n. l'impegno a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione intervenuta negli organi **societari**;
- o. di essere a conoscenza e di accettare le condizioni del Programma 100 della Relazione Previsionale e Programmatica (per cui l'aggiudicazione è subordinata all'iscrizione nell'anagrafe dei contribuenti, ove dovuta, ed alla verifica dei pagamenti dei tributi locali IMU, Tarsu e Tosap/Cosap), pubblicata sul sito del Comune di Napoli all'indirizzo: www.comune.napoli.it/risorsestrategiche; www.comune.napoli.it/risorsestrategiche;
- p. di essere a conoscenza dell'obbligo di osservanza del Codice di Comportamento adottato dall'Ente con Deliberazione di G.C. 254 del 24/4/14, che, all'art. 2 comma 3, dispone l'applicazione del codice anche alle imprese fornitrici di beni e servizi o che realizzano opere in favore del Comune di Napoli, prevedendo sanzioni in caso di inosservanza di tale obbligo (vedi capitolo sanzioni); attesta, ai sensi dell'art. 17 comma 5 del predetto Codice di Comportamento, di non aver concluso, contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a dipendenti di codesta amministrazione comunale, anche non più in servizio, che negli ultimi tre anni abbiano esercitato poteri istruttori, autoritativi o negoziali per conto dell'amministrazione comunale in procedimenti in cui la controparte sia stata interessata; si impegna altresì a non conferire tali incarichi per l'intera durata del contratto, consapevole delle conseguenze previste dall'art. 53 comma 16/ter del Dlgs 165/2001 e che in caso di gravi e reiterate violazioni delle suddette disposizioni il presente contratto sarà risolto unilateralmente dall'Amministrazione;
- q. di impegnarsi a rispettare, ai sensi dell'art. 30 comma 3 del Codice, gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro, stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X al Codice. (Ai sensi dell'art. 94 comma 2 del Codice, la Stazione Appaltante può decidere di non aggiudicare l'appalto all'offerente che ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, se ha accertato che l'offerta non soddisfa gli



DISCIPLINARE DI GARA

obblighi di cui al suddetto articolo.).

r. il concorrente, anche a mezzo di dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt.46, 47, del D.P.R.445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del medesimo DPR, per le ipotesi di dichiarazioni mendaci e falsità in atti, dovrà indicare la composizione societaria e le generalità (nominativo, luogo e data di nascita, codice fiscale e residenza) dei soggetti che ricoprono attualmente le cariche e le qualità di cui al comma 3 dell'art. 80 del Codice, ivi compreso i cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

s. dichiara l'iscrizione alla camera di commercio ed il possesso dell'attestazione SOA per la/le Categoria/e e classifica richiesta/e dal bando di gara, allegandone copia conforme all'originale ai sensi dell'art.19 del D.P.R. 445/200, nell'apposito campo, previsto tra gli altri sulla piattaforma.

In caso di partecipazione dei soggetti di cui agli artt. 47 e 48 del Codice:

1. I consorzi stabili, ex art. 47 del Codice, sono tenuti ad indicare nell'istanza per quali consorziate essi concorrono. Per esse opera il divieto di partecipare alla medesima gara in qualsiasi altra forma. Le consorziate esecutrici, unitamente al consorzio, dovranno essere in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del Codice.
2. In caso di costituendo RTI, l'istanza di partecipazione deve contenere: - l'indicazione delle parti della prestazione che saranno eseguite da ciascun operatore riunito; - l'impegno, in caso di aggiudicazione, a costituirsi in RTI, indicando l'impresa designata come mandataria. Ciascuna impresa riunita in raggruppamento deve essere in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del Codice.
3. In caso di RTI già costituito, l'istanza di partecipazione deve contenere l'indicazione delle parti della prestazione che saranno eseguite da ciascun operatore riunito, ad essa deve essere allegata, altresì, copia autenticata del mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza conferita alla mandataria. Ciascuna impresa riunita in raggruppamento deve essere in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del Codice.
4. In caso di consorzio ordinario si applicano le disposizioni di cui all'art. 48 del Codice, dettate per i raggruppamenti temporanei d'impresa, in particolare l'obbligo di indicare le parti della prestazione che saranno eseguite da ciascun operatore consorziato. Ciascuna impresa consorziata deve essere in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del Codice.
5. In caso di soggetti di cui alle lett. f) e g) del Codice, si applicano le disposizioni di cui all'art. 48 del Codice.

In particolare,

- In caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3 comma 4 quater del D.L. n. 5/2009, occorre allegare:
- copia autentica del contratto di rete, che deve necessariamente essere redatto in forma pubblica o di scrittura privata autenticata o firmata digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, con indicazione dell'organo comune di rappresentanza;
- dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune che indichi per quali imprese la rete concorre e relativamente a queste ultime opera il divieto di partecipare alla



DISCIPLINARE DI GARA

- gara in qualsiasi altra forma;
- dichiarazione di cui all'art. 37 comma 4 del Codice.
 - **In caso di aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete, se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3 comma 4 quater del D.L. n. 5/2009, occorre allegare:**
 - copia autentica del contratto di rete, che deve necessariamente essere redatto in forma pubblica o di scrittura privata autenticata o firmata digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'impresa mandataria, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario delle parti del servizio di cui all'art. 37 comma 4 del Codice. Qualora il contratto sia redatto con mera firma digitale non autenticata (art. 24 del CAD), il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato con scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD.
 - **In caso di aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete, se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, occorre allegare:**
 - copia autentica del contratto di rete, che deve necessariamente essere redatto in forma pubblica o di scrittura privata autenticata o firmata digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'impresa mandataria, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario delle parti del servizio di cui all'art. 37 comma 4 del Codice;

o in alternativa

- copia autentica del contratto di rete, che deve necessariamente essere redatto in forma pubblica o di scrittura privata autenticata o firmata digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD. Qualora il contratto sia redatto con mera firma digitale non autenticata (art. 24 del CAD), il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
- a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzione di capogruppo;
- l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia con riguardo ai raggruppamenti temporanei;
- le parti del servizio o fornitura, di cui all'art. 37 comma 4 del Codice, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

13.2 DGUE, Documento di Gara Unico Europeo

(approvato dal regolamento di esecuzione UE 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016), **da inserire nell'apposito campo obbligatorio**, compilato e firmato digitalmente secondo le modalità di seguito riportate.

Il DGUE, adottato con regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 3/16 del 6 gennaio 2016, è stato



COMUNE DI NAPOLI

DISCIPLINARE DI GARA

adattato alle disposizioni della normativa nazionale (*Ministero delle Infrastrutture e Trasporti - Linee guida per la compilazione del modello di formulario del DGUE approvato dal regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5 /01/2016 - G.U. n. 174 del 27 luglio 2016*).

Il DGUE, ai sensi dell'art. 85 d.lgs. 50/2016, è un'autodichiarazione aggiornata come prova documentale preliminare, in sostituzione dei certificati rilasciati da autorità pubbliche o terzi, in cui l'operatore economico conferma il possesso dei requisiti di ordine generale e speciale.

L'amministrazione aggiudicatrice può richiedere all'offerente, in qualsiasi momento della procedura, di presentare tutti i certificati e documenti complementari richiesti, o parte di essi, se necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Il DGUE dovrà essere sottoscritto **digitalmente**:

- a. dal Rappresentante legale dell'operatore economico;
- b. potrà essere sottoscritto digitalmente anche da procuratori dei legali rappresentanti e, in tal caso, al DGUE dovrà essere allegata copia autentica della procura rilasciata dal notaio in formato elettronico ovvero scansione del documento cartaceo;

L'operatore economico che partecipa per proprio conto e che non fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione deve compilare un solo DGUE.

L'operatore economico che partecipa per proprio conto ma che fa affidamento sulle capacità di uno o più soggetti deve produrre insieme al proprio DGUE un DGUE distinto che riporti le informazioni pertinenti per ciascuno dei soggetti interessati e dovrà essere sottoscritto digitalmente da questi.

Nel caso di partecipazione degli operatori economici con le forme previste ai sensi dell'art. 45, comma 2, lettera d), e), f), g) e dell'art. 46, comma 1, lettera e) del Codice, ciascuno degli operatori economici partecipanti presenta un DGUE distinto (sottoscritto digitalmente dal rispettivo legale rappresentante) recante le informazioni richieste dalle Parti da II a VI. Nel caso di partecipazione dei consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettera b) e c) ed all'art. 46, comma 1, lettera f) del Codice, il DGUE è compilato, separatamente, dal consorzio e dalle consorziate esecutrici ivi indicate. Pertanto, nel modello di formulario deve essere indicata la denominazione degli operatori economici facente parte di un consorzio di cui al sopra citato art. 45, comma 2, lettera b) o c) o di una Società di professionisti di cui al sopra citato art. 46, comma 1, lettera f) che eseguono le prestazioni oggetto del contratto.

In caso di subappalto, l'operatore indica le prestazioni o lavorazioni che intende subappaltare e, nelle ipotesi di cui all'art. 105, comma 6, del Codice.

N.B. In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le attestazioni di cui all'art. 80 commi 1 e 2 del Codice (DGUE Parte III lett. A) devono essere riferite anche ai soggetti di cui al comma 3, che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara.

Si precisa infine che:

- il motivo di esclusione di cui al comma 2, dell'art. 80 del Codice, e la relativa dichiarazione devono essere riferiti a tutti soggetti che sono sottoposti alla verifica antimafia ai sensi dell'art. 85 del d. lgs. n. 159/2011;



COMUNE DI NAPOLI

DISCIPLINARE DI GARA

- nel DGUE - Parte III, in caso di insussistenza dei motivi di esclusione, non occorre indicare i nominativi dei singoli soggetti di cui al comma 2 e 3 dell'art. 80;
- nel caso in cui nel DGUE siano dichiarate condanne o conflitti di interesse o fattispecie relative a risoluzioni o altre circostanze idonee ad incidere sull'integrità o affidabilità del concorrente (di cui all'art. 80, commi 1 e 5 del Codice) e siano state adottate misure di self cleaning, dovranno essere prodotti tutti i documenti pertinenti (ivi inclusi i provvedimenti di condanna) al fine di consentire alla stazione appaltante ogni opportuna valutazione;
- le cause di esclusione previste dall'art. 80 del Codice non si applicano agli operatori economici sottoposti a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356 o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, ed affidati ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento.

13.3 Cauzione provvisoria

L'offerta è corredata, a pena d'esclusione, da una garanzia, pari al 2% dell'importo posto a base dell'appalto, ovvero di € 13.822,99 per il lotto 1 e di € 5.540,00 per il lotto 2, sotto forma di cauzione o fideiussione, a scelta dell'offerente e con le modalità ed i contenuti previsti dall'art. 93 del Codice. La cauzione può essere costituita in contanti, con bonifico, in assegni circolari o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso la Tesoreria del Comune di Napoli, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice. Si applica il comma 8 e, quanto allo svincolo, il comma 9. La fideiussione, a scelta dell'offerente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia alla eccezione di cui all'art.1957, comma 2, del codice civile nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La garanzia deve avere validità per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta. L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del 50 per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO9000. **Si applica la riduzione del 50 per cento, non cumulabile con quella di cui al primo periodo, anche nei confronti delle microimprese, piccole e medie imprese e dei raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese.** L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui al primo periodo, per gli operatori economici in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009, o del 20 per cento per gli operatori in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI ENISO14001. L'importo della garanzia e del suo



COMUNE DI NAPOLI

DISCIPLINARE DI GARA

eventuale rinnovo è ridotto del 15 per cento, **anche cumulabile con la riduzione di cui ai periodi primo, secondo, terzo e quarto** per gli operatori economici che sviluppano un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067. Per fruire delle riduzioni di cui al presente comma, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso dei relativi requisiti e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti. **In caso di cumulo delle riduzioni, la riduzione successiva deve essere calcolata sull'importo che risulta dalla riduzione precedente.**

Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico dovrà segnalare, in sede di offerta, il possesso del requisito e lo dovrà documentare nei modi prescritti dalle norme vigenti. In caso di partecipazione in RTI per poter usufruire di tale beneficio, tutti i componenti il raggruppamento devono essere in possesso dei requisiti previsti.

La cauzione deve contenere, a pena di esclusione, l'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 103 del Codice, qualora l'offerente risultasse affidatario. Il presente comma non si applica alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese. La garanzia, in caso di RTI non costituito, deve essere rilasciata, a pena di esclusione, nell'interesse di tutti i componenti il raggruppamento.

Le garanzie fideiussorie devono essere conformi allo schema tipo di cui all'articolo 103, comma 9.

13.4 Contributo ANAC

I concorrenti, a pena d'esclusione, devono effettuare il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità, per un importo pari a € 700,00 per il lotto 1 e di € 20,00 per il lotto 2, scegliendo tra le modalità disponibili sul sito dell'ANAC (già AVCP). A comprova dell'avvenuto pagamento, il partecipante deve inserire nell'apposito spazio "*Contributo Anac*", a seconda della modalità di pagamento scelta, scansione digitale della stampa della **ricevuta di pagamento.**

13.5 Patto di Integrità

Sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa concorrente. Lo stesso dovrà essere firmato digitalmente anche dai legali rappresentanti delle imprese mandanti, delle imprese ausiliarie e delle consorziate esecutrici.

Lo stesso dovrà essere inserito nell'apposito campo obbligatorio "*Patto di Integrità*".

13.6 Attestato SOA

vedi punto 8.2.

14. Offerta Tecnica

L'offerta tecnica dovrà essere **firmata digitalmente** dal soggetto munito di rappresentanza e in caso di costituendo RTI, consorzio ordinario o GEIE, da ciascuna impresa riunita o consorziata.

La stessa dovrà essere predisposta, per ciascun lotto cui si intende partecipare, seguendo l'articolazione della griglia di valutazione, dovrà contenere ogni elemento utile ai fini dell'attribuzione



DISCIPLINARE DI GARA

del punteggio ed essere inserita, una volta completato il caricamento della documentazione amministrativa, nell'apposito campo obbligatorio "Offerta Tecnica" - fase 3.

L'offerta tecnica sarà presentata dal concorrente mediante la redazione di appositi elaborati tecnici sulla base delle indicazioni di cui al presente paragrafo, allo scopo di permetterne la valutazione tramite l'assegnazione dei punteggi, secondo quanto riportato nel seguito.

L'offerta tecnica conterrà gli elaborati descrittivi (relazioni e grafici) relativi alle eventuali proposte migliorative del progetto posto a base di gara; le proposte progettuali migliorative devono essere predisposte sulla base delle indicazioni e prescrizioni contenute nei documenti di progetto e non potranno in ogni caso stravolgerne natura e finalità.

Le proposte migliorative contenute nell'offerta tecnica devono essere sviluppate nel completo rispetto della normativa vigente e costituiranno modifica alle corrispondenti indicazioni contenute negli elaborati progettuali posti a base di gara (Capitolato Speciale d'Appalto, etc.).

In particolare, l'offerta tecnica, a pena di esclusione, dovrà necessariamente comprendere:

- 1) **Relazione tecnico-descrittiva**, strutturata per sezioni a seconda del sub-criterio di valutazione a cui si riferisce, in cui vengano chiaramente indicate le migliorie proposte, le tipologie di lavori non previste nel progetto posto a base d'asta che si intendono effettuare e quelle invece che, seppur previste nel progetto posto a base d'asta, si intendono effettuare in quantità e qualità differente, indicandone dettagliatamente le motivazioni.
Il numero massimo di cartelle formato A4 da prevedere è fissato in n. 10 facciate A4 (aventi caratteristiche: Times New Roman, dimensione carattere 11, interlinea singola), numerate progressivamente, comprensive di indice e copertine.
Le facciate eccedenti tale numero non saranno prese in considerazione dalla commissione di gara. Eventuali allegati relativi a specifiche tecniche e/o depliant, non entrano a far parte del numero massimo di cartelle innanzi indicato.
- 2) **Sommario delle proposte migliorative** esposte nella precedente Relazione Descrittiva, in una sola facciata formato A3, dal quale, in maniera sintetica e indicizzata (per punti elenco), si evincano le proposte per ognuno dei criteri;
- 3) **Elaborati grafici** (planimetrie, prospetti, sezioni, particolari costruttivi, rilievi grafici di dettaglio, etc.), contrassegnati dal relativo elemento di valutazione qualitativo cui si riferiscono, nei quali vengano illustrate le eventuali proposte progettuali offerte quali migliorative del progetto posto a base di gara. Il numero di cartelle, similmente a quanto precedentemente illustrato, è fissato in massimo n. 5 cartelle formato A3 per ogni criterio, numerate progressivamente, le facciate eccedenti tale numero non saranno prese in considerazione dalla commissione di gara;
- 4) **Computo Metrico Integrazioni** (senza prezzi), che dovrà riportare, con la medesima articolazione del computo metrico estimativo del progetto a base d'appalto, esclusivamente le quantità di tutti gli articoli di lavoro di offerta migliorativa, non previsti nel progetto originario posto a base di gara, indicando per essi le dimensioni parziali che concorrono alla determinazione della quantità complessiva, senza tuttavia fare alcun riferimento ai relativi prezzi, né unitari, né totali, pena l'esclusione dalla procedura di gara;
- 5) **Computo Metrico Variazioni** (senza prezzi), che dovrà riportare, con la medesima articolazione del computo metrico estimativo del progetto a base d'appalto, esclusivamente le quantità di tutti gli articoli di lavoro di offerta migliorativa, previsti nel progetto originario posto a base di gara, ma le



COMUNE DI NAPOLI

DISCIPLINARE DI GARA

cui quantità risultano variate, indicando per essi le dimensioni parziali che concorrono alla determinazione della quantità complessiva, senza tuttavia fare alcun riferimento ai relativi prezzi, né unitari, né totali, pena l'esclusione dalla procedura di gara;

6) Quadro di Raffronto (senza prezzi) per articoli e quantità tra il progetto posto a base d'asta ed il progetto proposto in sede di presentazione dell'offerta, senza fare alcun riferimento ai relativi prezzi, né unitari, né totali, pena l'esclusione dalla procedura di gara. Nel caso di inserimento di lavorazioni "migliorative" in sostituzione di quelle del progetto posto a base di gara, il concorrente, nel progetto proposto in sede di presentazione dell'offerta, dovrà porre uguali a zero le quantità delle lavorazioni sostituite ed indicare nel rigo delle misurazioni il numero d'ordine della lavorazione in sostituzione (Es. lavorazione sostituita con lavorazione n.100).

7) Dichiarazione con la quale il concorrente, con riferimento alla proposta migliorativa, tiene conto, ai fini della predisposizione dei sopra citati elaborati che:

- I. previo accurato esame degli elaborati progettuali e del Capitolato Speciale d'Appalto posti in visione dalla Stazione Appaltante, ha facoltà di integrare o ridurre le quantità che valuta carenti o eccessive e, nell'eventualità, di inserire le nuove voci (con le relative quantità) che ritiene mancanti rispetto a quanto previsto negli elaborati grafici e nel Capitolato Speciale d'Appalto posto a base di gara, relative alle migliorie proposte;
- II. tutte le migliorie proposte non potranno aggravare le procedure amministrative;
- III. tutti i nulla-osta, autorizzazioni e quant'altro necessario per l'effettiva esecuzione delle "migliorie" saranno a carico dell'aggiudicatario;
- Ic. eventuali richieste di pareri per l'esecuzione dell'offerta migliorativa non dovranno comportare proroghe sui tempi di realizzazione dell'intervento;
- ç. le variazioni proposte non potranno, in ogni caso, comportare significative modificazioni tecniche rispetto al progetto posto a base di gara, né stravolgerne finalità e contenuti;
- çI. i concorrenti sono tenuti a fornire adeguata argomentazione sulle motivazioni tecniche e/o economiche che hanno sotteso all'introduzione della singola miglioria progettuale;
- çII. i concorrenti sono tenuti a dimostrare che le migliorie proposte siano tali da garantire l'efficienza del progetto e la salvaguardia di quelle particolari esigenze a cui erano preordinate le singole prescrizioni progettuali;
- çIII. tutte le eventuali proposte migliorative dovranno, in ogni caso, essere compiutamente rappresentate e descritte, nonché integrate nel progetto a base d'asta in modo da rispettare le indicazioni e prescrizioni riportate negli elaborati dello stesso, con particolare riguardo a quanto specificato negli elaborati del "Piano di sicurezza" e nel "Capitolato Speciale d'Appalto";

In caso di aggiudicazione gli elaborati progettuali a base di gara, integrati con quelli relativi alla proposta migliorativa redatta dall'aggiudicatario saranno allegati al contratto d'appalto per formarne parte integrante e sostanziale.

L'Amministrazione si riserva la possibilità di accettare parzialmente la proposta tecnica dell'offerta che risulterà economicamente più vantaggiosa qualora la stessa fosse ritenuta in alcune parti non



COMUNE DI NAPOLI

DISCIPLINARE DI GARA

congruente con il progetto ed i suoi presupposti economici, prestazionali e tecnici; resta inteso che per le modifiche non accettate l'Impresa aggiudicataria sarà tenuta ad eseguire quanto previsto nel progetto originariamente a base d'appalto

Si precisa che nulla sarà dovuto all'aggiudicatario per la predisposizione e la successiva esecuzione dell'offerta tecnica comprensiva di tutte le opere migliorative.

Al concorrente che, a seguito dell'espletamento della procedura di gara, non risulterà aggiudicatario, nulla sarà dovuto, a qualsiasi titolo, per lo svolgimento degli studi, dei rilievi, degli accertamenti, dei sondaggi e di ogni altro servizio, oneri e prestazioni resisi necessari al fine della formulazione dell'offerta.

15. Offerta Economica

L'offerta economica, in bollo, per ciascun lotto cui si intende partecipare, dovrà essere **firmata digitalmente** dal soggetto munito di rappresentanza e in caso di costituendo RTI/consorzio ordinario o GEIE, da ciascuna impresa riunita o consorziata.

Essa deve contenere:

- l'indicazione del prezzo offerto, in cifre ed in lettere, nonché il corrispondente ribasso percentuale unico sull'elenco prezzi posto a base d'asta fino alla quarta cifra decimale, al netto degli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso oltre IVA;

- la dichiarazione attestante che il prezzo offerto è congruo e remunerativo, in quanto determinato valutando tutte le variabili che potrebbero influenzarlo;
- l'importo dei **costi aziendali inerenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro propri dell'appaltatore**, che restano a carico del medesimo (art. 95, comma 10 D.Lgs. n. 50/16) di cui si è tenuto conto nella formulazione dell'offerta
ammontano ad € _____ (diconsi in lettere Euro _____);
- l'importo dei propri **costi della manodopera** (art. 95, comma 10 D.Lgs. n. 50/16) ammontano ad € _____ (diconsi in lettere Euro _____);
- **Computo metrico** complessivo (progetto a base di gara completo di migliorie) riportante i prezzi di tutte le lavorazioni (nel caso di inserimento di lavorazioni "migliorative" in sostituzione di quelle del progetto posto a base di gara (il concorrente, nel progetto proposto in sede di presentazione dell'offerta, dovrà porre uguali a zero le quantità delle lavorazioni sostituite ed indicare nel rigo delle misurazioni il numero d'ordine della lavorazione in sostituzione (Es. lavorazione sostituita con lavorazione n.100);
- **Analisi dei nuovi prezzi** redatte ai sensi dell'art. 32 comma 2 del D.P.R. 207/2010;
- **Quadro comparativo** tra il progetto posto a base di gara ed il progetto con le "migliorie" offerte dall'impresa con i relativi prezzi;

La stessa deve essere inserita, una volta completata la fase 3, nel campo obbligatorio "Offerta economica" - fase 4.

Il concorrente può inserire nel campo "Eventuali documenti integrativi" della fase 4 - offerta economica, le giustificazioni di cui all'art. 97 del Codice.



DISCIPLINARE DI GARA

16. Valutazione dell'offerta tecnica ed economica

Ciascun lotto, sarà aggiudicato, con procedura aperta, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del Codice, *anche in presenza di una sola offerta valida.*

Per ogni offerta la Commissione potrà attribuire un massimo di 100 punti così attribuiti:

Offerta Tecnica	fino a 80 punti
Offerta Economica	fino a 20 punti

In particolare per i due lotti il punteggio verrà attribuito in base ai seguenti criteri:

Nr.	Descrizione criterio	Valore	Tipologia criterio
A1	<i>Armonizzazione, implementazione ed adeguamento impiantistico (impianto elettrico e di illuminazione, idrico, termoidraulico, di spegnimento e di rilevazione incendi, di climatizzazione, etc.) mediante tecnologie innovative e compatibili con l'esistente e il miglioramento delle caratteristiche qualitative dei materiali impiegati.</i>	35	QL
A2	<i>Armonizzazione, implementazione ed adeguamento della sicurezza, del comfort e dell'accessibilità negli spazi utilizzati dagli ospiti e nei luoghi di lavoro mediante tecnologie innovative e compatibili con l'esistente ed il miglioramento delle caratteristiche qualitative dei materiali impiegati (controsoffittature autoportanti, infissi, pavimentazioni, rivestimenti, sanitari, etc.)</i>	35	QL
A3	<i>Valore tecnico delle soluzioni proposte per la mitigazione dell'impatto delle attività di cantiere rispetto al contesto ed alle attività espletate in loco.</i>	10	QL

In riferimento ai criteri suindicati, la proposta tecnica migliorativa, rispetto al progetto posto a base di gara, deve preferibilmente prevedere soluzioni che:

- si sviluppino nel rispetto dei CAM (criteri ambientali minimi di cui al D.M. 11/01/2017 e relativi allegati ed al D.M. 11/10/2017) come requisito trasversale, volto al miglioramento prestazionale, al monitoraggio dei consumi energetici ed ai costi di manutenzione;
- pongano attenzione al valore delle soluzioni tecniche e tecnologiche, anche innovative, proposte in relazione alla loro durabilità e alla compatibilità delle stesse con la struttura;
- garantiscano e aumentino la manutenibilità e sostituibilità delle parti oggetto di intervento con ottimizzazione dei costi di gestione e manutenzione;
- aumentino il livello di sicurezza della struttura ed in particolare della sicurezza antincendio;
- garantiscano il rispetto delle norme igienico sanitarie.

Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica



COMUNE DI NAPOLI

DISCIPLINARE DI GARA

Ai fini del calcolo per l'offerta economicamente più vantaggiosa, la Commissione, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte, applicherà – conformemente a quanto disposto dalle Linee Guida ANAC n. 2 "Offerta economicamente più vantaggiosa" approvate dal Consiglio dell'Autorità con Delibera n. 1005 del 21/09/2016 – il metodo "Aggregativo Compensatore":

$$C(a) = \sum_n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti;

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

V(a)_i = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno;

Σ_n = sommatoria.

Si precisa che per determinare i coefficienti V(a)_i occorre distinguere tra:

A) coefficienti V(a)_i di natura qualitativa (offerte tecniche - requisiti A.i)

B) coefficienti V(a)_i di natura quantitativa (offerta economica - requisito B.1)

a) Per quanto riguarda gli elementi qualitativi, ai fini della determinazione di V(a)_i,

I coefficienti V(a)_i saranno determinati attraverso la media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari ai sottocriteri, secondo i valori di seguito indicati.

a. il coefficiente 0 corrisponde a non valutabile;

b. il coefficiente 0,20 corrisponde a inadeguato;

c. il coefficiente 0,40 corrisponde appena accettabile;

d. il coefficiente 0,60 corrisponde a sufficiente;

e. il coefficiente 0,80 corrisponde a buono;

f. il coefficiente 1 corrisponde a ottimo.

Una volta terminata la procedura di attribuzione discrezionale dei coefficienti, si procederà a trasformare la media dei coefficienti, attribuiti ad ogni criterio da parte di tutti i commissari, in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate (poi si procederà a moltiplicare tale media definitiva per il punteggio massimo previsto per quel dato criterio). Qualora dovesse pervenire una sola offerta non si procederà al calcolo dei coefficienti definitivi.

Soglia di sbarramento: non saranno ammesse all'apertura dell'offerta economica quelle offerte che conseguiranno un punteggio inferiore a **50/80** per l'offerta tecnica.

Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta economica

Per quanto riguarda gli elementi di natura quantitativa (offerta economica), sarà applicata, la seguente formula:

Interpolazione Lineare

$$V(a)_i = Ra / R_{max} \text{ dove}$$

Ra = Valore di ribasso offerto dal concorrente

R_{max} = Valore di ribasso dell'offerta più conveniente



COMUNE DI NAPOLI

DISCIPLINARE DI GARA

In caso di parità di punteggio si darà priorità al punteggio attribuito all'offerta tecnica, in caso di pareggio sia del punteggio totale che parziale, si procederà al sorteggio ai sensi dell'art. 77 del R.D. 827/24.

17. Svolgimento della gara e proposta di aggiudicazione

La gara si svolgerà in seduta pubblica, presso la sede dell'Area Lavori del SACUAG, sito al III piano di via San Giacomo, 24, Napoli, nella data indicata dal bando di gara e nelle successive date, comunicate alle imprese concorrenti attraverso la piattaforma ed il sito web dell'Ente.

I concorrenti potranno assistere alle operazioni di gara anche da remoto, collegandosi al link contenuto nella comunicazione di avvio seduta di gara che gli stessi riceveranno all'atto dell'avvio della seduta pubblica da parte dell'operatore autorizzato ad avviare la seduta di gara (ovvero selezionare "Dettagli" della gara e "Assisti alla seduta di gara").

La commissione giudicatrice viene nominata, ai sensi dell'art. 77 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte. Essa viene affiancata in seduta pubblica da un segretario verbalizzante senza diritto di voto. Nelle more dell'adozione della disciplina in materia di iscrizione all'Albo dei commissari, si applica il comma 12 dell'art.216 del Codice.

In particolare, conformemente al "Disciplinare per la nomina e la composizione delle commissioni giudicatrici e dei seggi di gara" approvato con Deliberazione di G.C. n. 745 del 01/12/2016 e alle Linee Guida ANAC n. 3 "Nomina, ruolo e compiti del RUP" approvate dal Consiglio dell'Autorità con Delibera n. 1096 del 26/10/2016, il RUP avvia le operazioni di gara e procede ad esaminare la documentazione amministrativa dei concorrenti, provvedendo: - alla validazione della documentazione idonea; - all'esclusione, qualora ricorrano irregolarità essenziali non sanabili; - al soccorso istruttorio, qualora ricorrano le ipotesi di cui all'art. 83 comma 9 del Codice.

Espletati tutti gli adempimenti amministrativi, la commissione aggiudicatrice, nominata, nel regime transitorio, con apposita disposizione dirigenziale, procede allo sblocco, in seduta pubblica, della documentazione Offerta Tecnica delle concorrenti ammesse alla fase successiva della gara, per attestarne e validarne il contenuto. Indi, in una o più sedute riservate, la commissione aggiudicatrice procederà alla valutazione delle offerte tecniche ai fini dell'attribuzione del punteggio di cui al par. 16. In successiva seduta pubblica, la stessa darà lettura dei punteggi attribuiti all'offerta tecnica, con relativa pubblicazione dei punteggi, e procederà allo sblocco della documentazione Offerta Economica, dando lettura dei relativi ribassi offerti.

Sarà, pertanto, stilata una graduatoria provvisoria, visibile da remoto, sulla base del punteggio ottenuto dalla somma dei punti attribuiti all'offerta tecnica e all'offerta economica.

La commissione procede alla proposta di aggiudicazione a favore del concorrente che ha conseguito il punteggio più alto, ovvero, qualora le offerte dovessero, ai sensi dell'art. 97 comma 3 del Codice, risultare anormalmente basse, sospende la seduta di gara, subordinando la proposta di aggiudicazione all'esito dell'istruttoria, ai sensi degli artt. 97 del Codice, condotta dal RUP con l'ausilio di detta commissione sulla congruità dell'offerta e/o delle offerte anomale. La commissione può comunque richiedere, sentito il RUP, la verifica della congruità delle offerte che appaiano anormalmente basse ai sensi dell'art. 97 comma 6 del richiamato Codice. L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida. In caso di gara deserta o infruttuosa la S.A. si riserva la



COMUNE DI NAPOLI

DISCIPLINARE DI GARA

possibilità di procedere ai sensi dell'art. 63 comma 2 lett. a) del Codice.

Ai sensi dell'art. 95 comma 12 del Codice, la Stazione Appaltante può comunque decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto dell'appalto.

18. Aggiudicazione

Con specifico provvedimento, l'Amministrazione previa verifica della proposta di aggiudicazione, ai sensi dell'art. 33 comma 1 del Codice, procede all'aggiudicazione.

In caso di riscontro negativo dei controlli, condotti ai sensi del Codice, di decadenza dell'aggiudicazione e/o risoluzione del contratto, l'amministrazione si riserva di procedere all'aggiudicazione a favore del concorrente che segue in graduatoria, che sarà tenuto ad accettare entro i termini di validità dell'offerta economica indicati dal bando di gara.

In sede di aggiudicazione, l'impresa affidataria dovrà, unitamente a tutta la documentazione richiesta, presentare **cauzione definitiva** ai sensi dell'art. 103 del Codice. ***N.B. Qualora la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 32 comma 8 del Codice, autorizzasse l'esecuzione anticipata nelle more della stipula contrattuale, la garanzia definitiva dovrà decorrere dalla data di effettivo inizio attività (e non dalla stipula contrattuale).***

19. Informazioni complementari

Si applicano al presente appalto:

19.1 Protocollo di Legalità

Il Comune di Napoli, con Delibera di G.C. 3202 del 05/10/07, ha preso atto del "Protocollo di Legalità" sottoscritto con la Prefettura di Napoli in data 1/8/2007, pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura di Napoli all'indirizzo www.utgnapoli.it, nonché sul sito Web del Comune di Napoli www.comune.napoli.it unitamente alla Delibera di G.C. 3202 del 05/10/07. Gli articoli 2 e 8 del "Protocollo di legalità", che contengono gli impegni e le clausole alle quali la stazione appaltante e l'aggiudicatario sono tenuti a conformarsi, sono integralmente riprodotti nel presente disciplinare di gara, che forma parte integrante e sostanziale del bando, evidenziando inoltre che le clausole di cui all'art. 8, rilevanti per gli effetti risolutivi, verranno inserite nel contratto o subcontratto per essere espressamente sottoscritte dall'aggiudicatario.

19.2 Tracciabilità dei flussi finanziari

L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura/Ufficio Territoriale di Governo della Provincia di Napoli della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

19.3 Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli

Il Comune di Napoli, con Delibera di G.C. n. 254 del 24/04/2014, ha approvato il Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli, visionabile sul sito www.comune.napoli.it in



COMUNE DI NAPOLI

DISCIPLINARE DI GARA

"*Amministrazione trasparente*", le cui disposizioni si applicano altresì alle imprese fornitrici di beni e servizi. Le clausole sanzionatorie in caso di inosservanza di dette disposizioni sono inserite nel Capitolato Speciale d'Appalto e nel contratto.

19.4 Spese di pubblicità

Ai sensi dell'art. 5 comma 2 del Decreto MIT 2 dicembre 2016, le spese per la pubblicazione obbligatoria degli avvisi e dei bandi di gara (su GURI e quotidiani), stimate in € 6.000,00 salvo conguaglio, sono rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dalla stipula del contratto di affidamento.

19.5 Patto di Integrità

La Deliberazione di Giunta Comunale n. 797 del 03/12/2015 "*Piano Triennale di prevenzione della corruzione 2015-2017 e Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2015-2017: Approvazione del Patto di Integrità per l'affidamento di commesse*" approva il documento denominato "*Patto di Integrità*" recante regole comportamentali tra Comune di Napoli e operatori economici volte a prevenire il fenomeno corruttivo ed affermare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza nell'ambito delle procedure di affidamento di commesse e nella esecuzione dei relativi contratti.

Il suddetto documento, pertanto, deve essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato dal concorrente nella "Documentazione Amministrativa".



COMUNE DI NAPOLI – BANDO DI GARA

LOTTO 1: CIG

CUP: B61G18000320001

LOTTO 2: CIG

CUP: B61G18000320001

Gara gestita in modalità telematica

SEZIONE I – AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE - I.1) Servizio

Tecnico Patrimonio - Piazza Francese nn. 1-3 – 80137 Napoli - RUP:

Ing. Valerio Esposito - tel. 0817954126 – e.mail: tecnico.patrimonio

@comune.napoli.it

PEC: tecnico.patrimonio@pec.comune.napoli.it - La documentazione di gara

è disponibile sul sito dell'Ente: www.comune.napoli.it. e sul sito

https://acquistitelematici.comune.napoli.it.

SEZIONE II – OGGETTO - II.1.1) Lavori di riqualificazione dei beni

confiscati alla criminalità organizzata siti in vico VI Duchesca n. 12 e via

Vittorio Emanuele III n. 13 per la realizzazione di un Centro per

l'integrazione degli immigrati regolari e di un Centro per l'accoglienza delle

donne vittime di tratta.

II.1.2) Tipo di appalto: lavori. - **II.1.8)** Suddiviso in lotti: sì. **II.2.1)** Importo

dell'appalto lotto 1 € 997.229,27, lotto 2 € 502.755,00:

Lotto 1: Lavori di riqualificazione dei beni confiscati alla criminalità organizzata siti in vico VI Duchesca n. 12 *appalto misto, lavori/fornitura*, , € **691.149,81** oltre IVA, Categorie lavori OG1, Class. II, - OG11, Class. I, incidenza pari al 37,12%. - € 120.000,00 forniture

Luogo di esecuzione Vico VI Duchesca, Napoli

Lotto 2: Lavori di riqualificazione dei beni confiscati alla criminalità organizzata siti in via Vittorio Emanuele III, 13 – *appalto misto, lavori/fornitura*,

€ **289.983,69** oltre IVA, lavori categorie OG1 Class. I, incidenza pari al 32,89%

40 289

€ 150.000,00 forniture

Luogo d'esecuzione dei lavori: Via Vittorio Emanuele III, 13– Napoli - CPV:
45454100-4

SEZIONE IV – PROCEDURA - IV.1.1) Procedura aperta ex art. 60 D.lgs. 50/2016. **IV.2.1)** Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 95 D.lgs.50/2016. **IV.3.1)** Determinazione Dirigenziale di indizione n. _____ – **IV.3.4)** Scadenza presentazione offerte: **1° lotto**, entro e non oltre le ore _____ **del** _____ - **2° lotto**, entro le ore _____

_____ L'appalto è interamente gestito per mezzo della Piattaforma digitale per la gestione dell'Elenco Fornitori e delle Gare Telematiche del Comune di Napoli, accessibile all'indirizzo: <https://acquistitelematici.comune.napoli.it>. Pertanto, le offerte dovranno pervenire in modalità telematica seguendo le indicazioni fornite dal Disciplinare reperibile in uno a tutti gli atti di gara sul medesimo sito. IV.3.8) La gara si svolgerà presso il SACUAG – Area Gare Lavori – Napoli in via San Giacomo, 24 – III piano, alle ore _____ (1° lotto) e alle ore _____ (2° lotto), in prima seduta pubblica. La stessa può essere seguita anche da remoto tramite piattaforma telematica di cui al punto IV.3.4). Per quanto non previsto si rinvia al Disciplinare di gara costituente parte integrante e sostanziale del presente bando.

Il Dirigente SACUAG– Area Gare Lavori- dott.ssa Annalisa Cecaro

Il presente bando è pubblicato sulla GURI V Serie Speciale n. _____ del _____



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
SEGRETARIA DEL DIPARTIMENTO

SEGRETARIA TECNICA - AMMINISTRATIVA PER LA GESTIONE DEI FONDI EUROPEI E PROGRAMMI OPERATIVI NAZIONALI

Roma, data del protocollo

Al Comune di Napoli
cooperazione.decentralata@pec.comune.napoli.it
protocollo@pec.comune.napoli.it

Alla Regione Campania - Napoli
us09@regione.campania.it

Alla Prefettura - Ufficio Territoriale del
Governo di NAPOLI
protocollo.prefha@pec.interno.it

e p.c.

Al Responsabile dell'Ufficio Controlli
risorsefinanziarie.profi@pec.interno.it

Al Responsabile dell'Ufficio Economico
Finanziario
maurizio.aggello@interno.it

OGGETTO: Programma Operativo Nazionale "Legalità" 2014-2020. Asse 3 - Obiettivo Specifico 3.1, Azione 3.1.1 - "Avviso per l'individuazione di interventi finalizzati al riuso e alla rifunzionalizzazione di beni confiscati alla criminalità organizzata nell'ambito dell'Accordo in materia di sicurezza, legalità e coesione sociale in Campania" - Comune di Napoli. Progetto "Lavori di riqualificazione dei beni confiscati alla criminalità organizzata siti in vico VI Duchessa n. 12 e via Vittorio Emanuele III n. 13 per la realizzazione di un centro per l'accoglienza e l'integrazione degli immigrati regolari e dei richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale, umana e sussidiaria" - costo totale € 1.499.984,27 (IVA inclusa).
Comunicazione ammissione al finanziamento.

Di seguito a precorsa corrispondenza concernente l'oggetto, si comunica che l'intervento "Lavori di riqualificazione dei beni confiscati alla criminalità organizzata siti in vico VI Duchessa n. 12 e via Vittorio Emanuele III n. 13 per la realizzazione di un centro per



42 30 9

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO

SEGRETERIA TECNICA - AMMINISTRATIVA PER LA GESTIONE DEI FONDI EUROPEI E PROGRAMMI OPERATIVI NAZIONALI

Paccoglienza e l'integrazione degli immigrati regolari e dei richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale, umana e sussidiaria, presentato da codesto Comune nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "Legalità" 2014-2020, è stato ammesso a finanziamento con Decreto della Autorità di Gestione, che ad ogni buon fine si unisce in copia.

Per completezza di atti, si trasmette altresì copia della Convenzione per la concessione del finanziamento controfirmata dalla Autorità di Gestione.

IL DIRETTORE
(Farnocchia)



43

31

J

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
AUTORITA' DI GESTIONE DEL PON "LEGALITA' 2014-2020

- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo Sociale Europeo (FSE) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- VISTA** la Decisione C(2014)8021 final del 29 ottobre 2014, con la quale la Commissione europea ha adottato l'Accordo di Partenariato con l'Italia (di cui alla Delibera CIPE n. 18/2014), che stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e rappresenta il quadro di riferimento nell'ambito del quale vengono declinati i Programmi Operativi assegnati alla titolarità delle Amministrazioni;
- VISTA** la Decisione C(2015) 7344, del 20 ottobre 2015, con la quale la Commissione Europea ha approvato, per il ciclo di programmazione 2014 - 2020, il PON "Legalità" FESR FSE per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo, nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione per le Regioni meno sviluppate in Italia", affidato alla gestione del Dipartimento della Pubblica Sicurezza;
- VISTI** i criteri di selezione del PON "Legalità" 2014 - 2020, approvati dal



44 32 J

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PON "LEGALITÀ" 2014-2020

Comitato di Sorveglianza il 4 marzo 2016, conformemente all'art. 110 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e integrati con procedura scritta conclusa in data 22 marzo 2018;

VISTO il documento descrittivo del Sistema di Gestione e controllo (Si.Gé.Co.) del PON "Legalità" 2014-2020, V. 2 del 1 marzo 2018, e relativa documentazione allegata, adottato con proprio provvedimento n. 2284 dell' 11 aprile 2018;

VISTO il Decreto del 15 maggio 2017 con il quale il Vice Direttore Generale della Pubblica Sicurezza *pro tempore* preposto alle attività di coordinamento e pianificazione delle Forze di Polizia è stato confermato nelle funzioni di Autorità di Gestione del Programma Operativo Nazionale (PON) "Legalità" 2014 - 2020;

VISTO il Protocollo d'Intesa per la realizzazione di azioni nei settori della legalità e sicurezza sottoscritto tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le politiche di coesione, l'Agenzia per la coesione territoriale, il Ministero dell'Interno - Dipartimento della Pubblica Sicurezza -, la Regione Campania e l'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata, con cui viene definita la programmazione di interventi in tema di sicurezza e legalità sintetizzati nell'Accordo per il rafforzamento della legalità, della sicurezza e della coesione sociale in Campania;

VISTO il proprio provvedimento prot. n. 555/SM/U/3703/2017 del 27 ottobre 2017 con il quale è stato adottato l'Avviso pubblico per l'*"Individuazione di interventi finalizzati al riuso e alla ri-funionalizzazione di beni confiscati alla criminalità organizzata nell'ambito dell'Accordo in materia di sicurezza, legalità e coesione sociale in Campania"* e i relativi allegati, per un ammontare complessivo pari ad € 34.194.224,91 di cui € 16.200.000,00 a valere sull'Asse 3 - Obiettivo Specifico 3.1. del PON FESR/FSF Legalità 2014-2020 ed € 17.994.224,91 a valere sull'Asse 8 - Obiettivo Specifico 9.6 - Priorità d'investimento 9.b - Azione 9.6.6 del POR FESR Campania 2014-2020.



65

33 J

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
AUTORITA' DI GESTIONE DEL PON "LEGALITA' 2014-2020"

- VISTO** il decreto prot. n. 222 del 12 gennaio 2018 con il quale questa Autorità di Gestione ha approvato la proroga dei termini di presentazione delle proposte progettuali;
- CONSIDERATO** che in esito a detto Avviso sono pervenute 20 proposte progettuali a valere sul PON "Legalità";
- VISTA** la metodologia di valutazione dei progetti come descritta all'articolo 7 del richiamato Avviso;
- VISTO** il decreto dirigenziale n. 8 del 02/02/2018 con il quale la Regione Campania, ai sensi dell'art.7 punto 1 del predetto Avviso, ha istituito la Commissione mista di valutazione dell'ammissibilità dei progetti pervenuti;
- CONSIDERATO** che sono state ritenute ammissibili n.18 proposte progettuali alla successiva fase di valutazione a valere sul PON legalità;
- VISTO** il decreto prot. n. 1910 del 22 marzo 2018 con il quale il Direttore della Segreteria Tecnica-Amministrativa per la gestione dei Fondi Europei e Programmi Operativi Nazionali ha nominato, in ossequio alle previsioni del Sistema di Gestione e Controllo del PON "Legalità" 2014-2020, una Commissione per la valutazione delle proposte progettuali pervenute in esito al richiamato Avviso;
- VISTI** i verbali del 22 e 23 marzo contenenti gli esiti della valutazione svolta dalla suddetta Commissione;
- VISTO** il decreto prot. 0002280 dell'11 aprile 2018 con il quale questa Autorità di Gestione ha approvato la graduatoria provvisoria delle proposte progettuali ammesse al finanziamento, così come formata e proposta dalla Commissione innanzi richiamata;
- CONSIDERATO** che è stata garantita adeguata pubblicità alla predetta graduatoria sia attraverso la pubblicazione della stessa sul sito web www.ponlegalita.interno.gov.it, sia attraverso la comunicazione a tutti i soggetti interessati;



46

34 J

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PON "LEGALITÀ" 2014-2020

- CONSIDERATO** che non sono pervenuti reclami avverso la graduatoria pubblicata in data 11 aprile 2018;
- VISTO** il decreto prot. 0003021 dell'11 maggio 2018 con il quale questa Autorità di Gestione ha approvato la graduatoria definitiva delle proposte progettuali ammesse al finanziamento, tra cui quella presentata dal Comune di Napoli per l'importo di € 1.499.984,27 (IVA inclusa);
- VISTA** la Convenzione regolarmente sottoscritta da questa Autorità di Gestione e dal Comune di Napoli per regolamentare gli impegni tra le parti;
- RITENUTO** che sussistano i presupposti per procedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento presentato dal suddetto Comune nell'ambito del predetto Avviso;

DECRETA

È approvato ed ammesso al finanziamento il progetto presentato dal Comune di Napoli di seguito indicato:

- "Lavori di riqualificazione dei beni confiscati alla criminalità organizzata siti in vico VI Duchessa n. 12 e via Vittorio Emanuele III n. 13 per la realizzazione di un centro per l'accoglienza e l'integrazione degli immigrati regolari e dei richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale, umana e sussidiaria" per un importo pari a € 1.499.984,27 (IVA inclusa) a valere sull'Asse 3, Azione 3.1.1 del Programma Operativo Nazionale "Legalità 2014-2020".

Roma, data protocollo

L'AUTORITÀ DI GESTIONE

(SUDDE)